



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TEOLO
"Francesca Lazzarini"

Via XXV Aprile, 11 - Bresseo tel. 049/9900151- fax 049/9903064 - C.F. 80026140287
e-mail :pdic86800x@istruzione.itpec :pdic86800x@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icteolo.edu.it - Codice Meccanografico PDIC86800X

DESCRITTORI della
VALUTAZIONE DISCIPLINARE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Allegato al Protocollo di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti

Il processo di valutazione degli apprendimenti si dispiega in tre momenti:

- valutazione diagnostica o iniziale: serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertarne il possesso dei prerequisiti;
- valutazione formativa o in itinere: finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per predisporre interventi di recupero e consolidamento o per reindirizzare l'intervento didattico;
- valutazione sommativa o finale: si effettua alla fine del primo quadrimestre e a fine anno, al termine dell'intervento formativo. Accerta la misura in cui sono stati raggiunti gli obiettivi fissati, esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno tenendo conto sia dei traguardi attesi sia delle condizioni di partenza. Trova la propria sintesi nel documento di valutazione quadrimestrale o di fine anno.

L'art.1 comma 1 del D.Lgs. 62/2017 afferma che l'azione valutativa ha valore documentale per lo sviluppo dell'identità personale, pertanto essa è contraddistinta, nel nostro Istituto, da un carattere di uniformità, in verticale e in orizzontale, in un'ottica di confronto e di trasparenza, attraverso la condivisione di descrittori, criteri e modalità di misurazione.

Normativa di riferimento

D.P.R. 24 giugno 1998, n. 122	Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122	Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni
D.M. 16 novembre 2012, n. 254	Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
Legge n. 107/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
D. Lgs. 62/2017	Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 comma 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n.107
D. Lgs. 66/2017	Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
D.M. 741/2017	Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo di istruzione
D.M. 742/2017	Certificazione delle competenze. Modelli ministeriali per la Scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado
Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017	Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione
Nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018	Trasmissione delle "Linee guida per la certificazione delle competenze " al fine di orientare le scuole nella redazione dei modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo – D.M. 742/2017.
Nota MIUR n. 2936 del 20 febbraio 2018	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Indicazioni per lo svolgimento delle prove INVALSI.
Nota MIUR n. 7885 del 9 maggio 2018	Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Chiarimenti.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ITALIANO
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono lacunose e limitate. Fatica a svolgere compiti e risolvere problemi semplici anche se guidato o sorretto da istruzioni dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento è discontinuo; necessita di indicazioni precise nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipa a scambi comunicativi solo se sollecitato e non sempre in modo adeguato.2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso solo con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o schemi dati.3. Legge in modo stentato e non sempre comprende testi di vario tipo, continui e non continui, fatica a cogliere il senso globale e le informazioni principali.4. Non sa riconoscere le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; utilizza un lessico elementare.5. Scrive testi poco coerenti e con numerosi errori ortografici e sintattici.6. Capisce ma non sempre utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli adeguati.7. Coglie solo se guidato dall'insegnante alcune regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.8. Non padroneggia ancora le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5	Le conoscenze sono frammentarie e il loro uso non è del tutto consapevole. Svolge compiti e risolve problemi semplici, ancorché guidato o sorretto da istruzioni dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono discontinui e necessita di indicazioni precise nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa a scambi comunicativi anche se non sempre in modo adeguato. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone parzialmente il senso, con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o schemi dati. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. 4. Non sempre riconosce le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, con l'ausilio di questionari o schemi guida; utilizza il lessico in modo essenziale. 5. Scrive testi non sempre coerenti e con errori ortografici e sintattici. 6. Capisce ma non sempre utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli adeguati. 7. Coglie con l'ausilio dell'insegnante alcune regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Non padroneggia ancora completamente le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, presenta errori. Svolge compiti e risolve problemi semplici, ancorché guidato o sorretto da istruzioni dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono presenti ma va incrementata l'organizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa a scambi comunicativi anche se non sempre in modo adeguato. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone parzialmente il senso, con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o schemi dati. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. 4. Riconosce le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, con l'ausilio di questionari o schemi guida; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; utilizza il lessico in modo essenziale. 5. Scrive testi non sempre coerenti e con errori ortografici e sintattici. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali. 7. Coglie con l'ausilio dell'insegnante alcune regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

	dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	8. Applica in situazioni note anche se non sempre correttamente, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
--	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi, rispettando il turno e il punto di vista altrui e formulando messaggi chiari e pertinenti. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo, anche con l'ausilio dell'insegnante. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con guide alla lettura date. 4. Riconosce nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 5. Scrive testi abbastanza corretti nell'ortografia, sufficientemente chiari e coerenti. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli opportuni; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio, una volta appresi. 7. Coglie alcune regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione, rispettando e tenendo conto del punto di vista altrui. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

	<p>negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di senso critico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere e inizia a formulare giudizi personali. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti e nei manuali informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione; utilizza un primo nucleo di terminologia specifica. 5. Scrive testi abbastanza corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; inizia a rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Sui testi propri e altrui, coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; 8. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso, ai connettivi.
--	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle</p>	<p>1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione, tenendo conto del punto di vista altrui e utilizzandolo per arricchire le proprie conoscenze e opinioni.</p>

	<p>procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di riflessione personale.</p>	<p>2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali.</p> <p>3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso e le informazioni, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere e formula giudizi personali motivati.</p> <p>4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti e nei manuali informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, formulando semplici schemi, mappe, tabelle; utilizza opportunamente la terminologia specifica.</p> <p>5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle varie occasioni di scrittura; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>7. Sui testi propri e altrui, coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; individua la differenza di situazioni comunicative linguistiche.</p> <p>8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso, ai connettivi.</p>
--	---	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10		<p>1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione,</p>

	<p>Le conoscenze sono complete, articolate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>tenendo conto del punto di vista altrui e utilizzandolo per arricchire le proprie conoscenze e opinioni.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni, lo scopo, l'intenzione dell'emittente; sa rielaborarli oralmente o in testi scritti.3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso e le informazioni, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere e formula giudizi personali motivati.4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti e nei manuali informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, formulando semplici schemi, mappe, tabelle; utilizza opportunamente la terminologia specifica.5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle varie occasioni di scrittura; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.7. Sui testi propri e altrui, coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; individua la differenza di situazioni comunicative linguistiche.8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso, ai connettivi.
--	--	---

RUBRICA di ITALIANO

CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	Le conoscenze sono lacunose e limitate. Fatica a svolgere compiti e risolvere problemi semplici anche se guidato o sorretto da istruzioni dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento è discontinuo; necessita di indicazioni precise nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipa a scambi comunicativi solo se sollecitato e non sempre in modo adeguato.2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso solo con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o schemi dati.3. Legge in modo stentato e non sempre comprende testi di vario tipo, continui e non continui, fatica a cogliere il senso globale e le informazioni principali.4. Non sa riconoscere le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; utilizza un lessico elementare.5. Scrive testi poco coerenti e con numerosi errori ortografici e sintattici.6. Capisce ma non sempre utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli adeguati.7. Coglie solo se guidato dall'insegnante alcune regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.8. Non padroneggia ancora le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	Le conoscenze sono frammentarie e il loro uso non è del tutto consapevole.	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipa a scambi comunicativi anche se non sempre in modo adeguato.

5	<p>Svolge compiti e risolve problemi semplici, ancorché guidato o sorretto da istruzioni dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono discontinui e necessita di indicazioni precise nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone parzialmente il senso, con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o schemi dati.</p> <p>3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, con il supporto di domande guida.</p> <p>4. Legge e comprende testi di vario tipo anche letterari e li interpreta con l'aiuto di compagni e insegnanti.</p> <p>5. Scrive testi di diverso tipo non sempre coerenti e con errori ortografici e sintattici.</p> <p>6. Capisce ma non sempre utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli adeguati.</p> <p>7. Coglie con l'ausilio dell'insegnante alcune regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>8. Non padroneggia ancora completamente le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>
---	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa</p>	<p>1. Partecipa a scambi comunicativi attraverso modalità solitamente rispettose delle idee degli altri.</p> <p>2. Ascolta e comprende testi orali di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone globalmente il senso.</p> <p>3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca con il supporto di domande guida.</p>

	<p>personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>4. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>5. Scrive e rielabora testi semplici di tipo diverso seguendo schemi dati e già noti.</p> <p>6. Coglie con l'ausilio dell'insegnante alcune regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>7. Riconosce le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, con l'ausilio di questionari o schemi guida; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; utilizza il lessico in modo essenziale.</p> <p>8. Applica in situazioni note anche se non sempre correttamente, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>
--	---	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	<p>Le conoscenze sono essenziali per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono da migliorare come anche le strategie di lavoro.</p>	<p>1. L'allievo interagisce in modo abbastanza efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche solitamente rispettose delle idee degli altri</p> <p>2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca; usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere dati, informazioni e concetti; costruisce semplici testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta.</p>

		<p>5. Scrive e rielabora testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, seguendo schemi noti; produce semplici testi multimediali, come ad esempio presentazioni.</p> <p>6. Inizia a distinguere la necessità di utilizzare i registri diversi in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.</p> <p>7. Comprende e usa le parole del vocabolario di base; riconosce e usa generalmente termini specialistici adeguati all'argomento.</p> <p>8. Applica le conoscenze fondamentali già acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche solitamente rispettose delle idee degli altri e utilizza la comunicazione orale per collaborare con gli altri. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema e le informazioni. 3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici; usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. 4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta. 5. Scrive e rielabora testi di tipo diverso adeguati ad argomento, scopo, destinatario; produce semplici testi multimediali, come ad esempio presentazioni con immagini. 6. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note.

		<p>7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce e usa termini specialistici già noti in base ai campi di discorso.</p> <p>8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</p> <p>2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici; usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>5. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso adeguati ad argomento, scopo, destinatario; produce testi semplici multimediali, accostando efficacemente i linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>6. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>

		8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	Le conoscenze sono complete, articolate, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali.	<p>1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nel lavoro, nell'espressione di opinioni e giudizi su argomenti noti, appresi da altri o dai media.</p> <p>2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione.</p> <p>3. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici; usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>5. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso adeguati ad argomento, scopo, destinatario; produce testi semplici multimediali, accostando efficacemente i linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>6. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>

		<p>8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p>
--	--	---

RUBRICA di ITALIANO

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, presenta errori. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione.	<ol style="list-style-type: none">1.L'allievo interagisce nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità solitamente rispettose delle idee degli altri.2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone generalmente le informazioni principali.3. Espone con difficoltà argomenti di studio e di ricerca, con il supporto di domande guida; su indicazioni precise usa manuali delle discipline per ricercare dati, informazioni.4. Legge testi letterari di vario tipo, non sempre li sa interpretare.5. Scrive e rielabora testi non sempre coerenti e con errori ortografici e sintattici.6. Non sempre sa adattare i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note e già sperimentate.7. Riconosce e utilizza pochi termini specialistici di largo uso; comprende e usa le parole del vocabolario di base.8. Non padroneggia completamente le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, ai connettivi testuali.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure	<ol style="list-style-type: none">1.L'allievo interagisce nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità solitamente rispettose delle idee degli altri.

	<p>è poco consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone le informazioni principali.</p> <p>3. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, con il supporto di domande guida; ha difficoltà a usare in modo autonomo manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare dati, informazioni e concetti.</p> <p>4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta guidato dagli insegnanti.</p> <p>5. Scrive e rielabora testi semplici in modo non sempre coerente e con alcuni errori ortografici e sintattici.</p> <p>6. Regola in modo non sempre adeguato i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note e già sperimentate.</p> <p>7. Riconosce e utilizza alcuni termini specialistici di largo uso; comprende e usa le parole del vocabolario di base.</p> <p>8. Padroneggia in modo ancora incerto le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, ai connettivi testuali.</p>
--	---	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Le conoscenze sono essenziali. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede</p>	<p>1. L'allievo interagisce nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare.</p> <p>2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema e le informazioni principali.</p> <p>3. Espone guidato dall'insegnante le informazioni essenziali relative agli argomenti di studio. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare dati, informazioni e concetti.</p>

	<p>abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono modeste, e vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta con l'aiuto di compagni e insegnanti.</p> <p>5. Scrive e rielabora testi semplici di tipo diverso generalmente adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, secondo schemi già noti.</p> <p>6. Inizia a riconoscere la necessità di utilizzare diversi registri linguistici in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note e già sperimentate.</p> <p>7. Riconosce e utilizza alcuni termini specialistici di largo uso e già noti, in base ai campi di discorso; comprende e usa le parole del vocabolario di base.</p> <p>8. Applica generalmente, in situazioni note, le conoscenze fondamentali già acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, ai connettivi testuali.</p>
--	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	<p>Le conoscenze sono essenziali per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono da migliorare come anche le strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo interagisce in modo abbastanza efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche solitamente rispettose delle idee degli altri 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente 3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca; usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere dati, informazioni e concetti; costruisce semplici testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta. 5. Scrive e rielabora testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, seguendo schemi noti; produce semplici testi multimediali, come ad esempio presentazioni. 6. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate, in situazioni note. 7. Comprende e usa le parole del vocabolario di base; riconosce e usa generalmente termini specialistici adeguati all'argomento. 8. Applica le conoscenze fondamentali già acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente 3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta. 5. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori, con il supporto di insegnanti e compagni. 6. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note. 7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce e usa termini specialistici già noti in base ai campi di discorso. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 3. Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici, usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 4. Legge testi letterari di vario tipo e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 5. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 6. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base, riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 3. Espone oralmente di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici ,usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 4. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 5. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 6. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE STORIA

CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Non conosce gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Non ricava informazioni da fonti e documenti , neppure se guidato.</p> <p>Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studi.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesi premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate; feudalesimo; nascita degli stati nazionali in Europa e localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia, Signorie).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p>

		<p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Inizia ad argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p>

5	<p>Conosce in modo incerto e frammentario gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Ricava da fonti e documenti informazioni parziali, anche se guidato.</p> <p>Fatica ad utilizzare i termini del linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace.</p>	<p>Organizzazione delle informazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate; feudalesimo; nascita degli stati nazionali in Europa e localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia, Signorie). 3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni). 2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza. 3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
---	---	---

		2. Inizia ad argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Conosce i fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Ricava informazioni da fonti e documenti solo se guidato.</p> <p>Utilizza alcuni termini del linguaggio specifico.</p> <p>Il metodo di studio è in via di acquisizione.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate; feudalesimo; nascita degli stati nazionali in Europa e localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia, Signorie).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>

		<p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Inizia ad argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>

<p>7</p>	<p>Conosce in modo soddisfacente gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Possiede discrete capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare alcuni collegamenti con quanto già conosciuto.</p> <p>Ricava informazioni da fonti e documenti in modo autonomo.</p> <p>Utilizza i termini fondamentali del linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio adeguato.</p>	<p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesso premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate; feudalesimo; nascita degli stati nazionali in Europa e localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia, Signorie).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>
----------	--	---

		<p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Inizia ad argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Conosce in modo esauriente gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra interesse per gli argomenti studiati.</p> <p>Possiede buone capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesso premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate; feudalesimo; nascita degli stati nazionali in Europa e localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia, Signorie).</p>

8	<p>che sa collegare con quanto già conosciuto.</p> <p>Analizza e interpreta fonti e documenti in modo autonomo.</p> <p>Utilizza correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio produttivo.</p>	<p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Inizia ad argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
---	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>

<p>9</p>	<p>Conosce in modo approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce in modo personale.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite</p>	<p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (dissolvimento dell'Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate; feudalesimo; nascita degli stati nazionali in Europa e localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia, Signorie).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>
----------	--	---

	<p>e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza fonti e documenti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Inizia ad argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Conosce in modo articolato e approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità,</p>

<p>10</p>	<p>argomenti studiati, che approfondisce e rielabora in modo personale.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite che sa trasferire ad altri campi del sapere.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza fonti e documenti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesi premessa-conseguenza (dissolvimento dell’Impero romano; invasioni barbariche; Sacro Romano Impero; Crociate; feudalesimo; nascita degli stati nazionali in Europa e localismi in Italia; Comuni, nascita della borghesia, Signorie).</p> <p>3.Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2.Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d’appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Inizia ad argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
-----------	---	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE STORIA

CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Non conosce gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Non ricava informazioni da fonti e documenti , neppure se guidato.</p> <p>Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studi.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Caduta Impero romano d'Oriente e grandi viaggi di esplorazione, Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza; Rivoluzione industriale e crescita della borghesia; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>

		<p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>

<p>5</p>	<p>Conosce in modo incerto e frammentario gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Ricava da fonti e documenti informazioni parziali, anche se guidato.</p> <p>Fatica ad utilizzare i termini del linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace.</p>	<p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Caduta Impero romano d'Oriente e grandi viaggi di esplorazione, Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza; Rivoluzione industriale e crescita della borghesia; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p>
----------	---	---

		<p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	<p>Conosce i fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p>

<p>6</p>	<p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione. Ricava informazioni da fonti e documenti solo se guidato. Utilizza alcuni termini del linguaggio specifico. Il metodo di studio è in via di acquisizione.</p>	<p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Caduta Impero romano d’Oriente e grandi viaggi di esplorazione, Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal ‘500 al ‘700; Nuova Scienza; Rivoluzione industriale e crescita della borghesia; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell’impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d’appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p>
----------	---	---

		2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	<p>Conosce in modo soddisfacente gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Possiede discrete capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare alcuni collegamenti con quanto già conosciuto.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesi premessa-conseguenza (Caduta Impero romano d'Oriente e grandi viaggi di esplorazione, Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza; Rivoluzione industriale e crescita della borghesia; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone).</p>

	<p>Ricava informazioni da fonti e documenti in modo autonomo.</p> <p>Utilizza i termini fondamentali del linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio adeguato.</p>	<p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>

<p>8</p>	<p>Conosce in modo esauriente gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra interesse per gli argomenti studiati. Possiede buone capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite che sa collegare con quanto già conosciuto.</p> <p>Analizza e interpreta fonti e documenti in modo autonomo.</p> <p>Utilizza correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio produttivo.</p>	<p>2. Usa fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Caduta Impero romano d'Oriente e grandi viaggi di esplorazione, Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza; Rivoluzione industriale e crescita della borghesia; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone).</p> <p>3.Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2.Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p>
----------	---	---

		<p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'Impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Caduta Impero romano</p>

9	<p>Conosce in modo approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce in modo personale.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza fonti e documenti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>d’Oriente e grandi viaggi di esplorazione, Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal ‘500 al ‘700; Nuova Scienza; Rivoluzione industriale e crescita della borghesia; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell’impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d’appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
---	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Conosce in modo articolato e approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce e rielabora in modo personale.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite che sa trasferire ad altri campi del sapere.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza fonti e documenti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'impero napoleonico.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesso premessa-conseguenza (Caduta Impero romano d'Oriente e grandi viaggi di esplorazione, Rinascimento italiano ed europeo; Riforma e Controriforma; guerre per la supremazia tra stati europei dal '500 al '700; Nuova Scienza; Rivoluzione industriale e crescita della borghesia; Illuminismo; Rivoluzione Francese; Rivoluzione americana; espansionismo napoleonico e nuovi equilibri politici alla caduta dell'impero francese; nuovi impulsi culturali nati dallo sviluppo della scienza e della tecnica; Restaurazione degli equilibri politici europei alla caduta di Napoleone).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>

4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).

2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.

3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali

2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE STORIA

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Non conosce gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Non ricava informazioni da fonti e documenti , neppure se guidato.</p> <p>Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studi.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesso premessa-conseguenza (Sviluppo della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale; Rivoluzione russa; Fascismo e Nazismo; Seconda Guerra Mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud del mondo; migrazioni).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>

		<p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p>

<p>5</p>	<p>Conosce in modo incerto e frammentario gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Ricava da fonti e documenti informazioni parziali, anche se guidato.</p> <p>Fatica ad utilizzare i termini del linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. 2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Sviluppo della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale; Rivoluzione russa; Fascismo e Nazismo; Seconda Guerra Mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud del mondo; migrazioni). 3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. 4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni). 2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza. 3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
----------	---	--

		2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Conosce i fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Ricava informazioni da fonti e documenti solo se guidato.</p> <p>Utilizza alcuni termini del linguaggio specifico.</p> <p>Il metodo di studio è in via di acquisizione.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nesi premessa-conseguenza (Sviluppo della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale; Rivoluzione russa; Fascismo e Nazismo; Seconda Guerra Mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud del mondo; migrazioni).</p>

		<p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p>

<p>7</p>	<p>Conosce in modo soddisfacente gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Possiede discrete capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare alcuni collegamenti con quanto già conosciuto.</p> <p>Ricava informazioni da fonti e documenti in modo autonomo.</p> <p>Utilizza i termini fondamentali del linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio adeguato.</p>	<p>2. Usa fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Sviluppo della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale; Rivoluzione russa; Fascismo e Nazismo; Seconda Guerra Mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud del mondo; migrazioni).</p> <p>3.Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2.Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p>
----------	--	--

		<p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	<p>Conosce in modo esauriente gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra interesse per gli argomenti studiati.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (</p>

<p>8</p>	<p>Possiede buone capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite che sa collegare con quanto già conosciuto.</p> <p>Analizza e interpreta fonti e documenti in modo autonomo.</p> <p>Utilizza correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio produttivo.</p>	<p>Sviluppo della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale; Rivoluzione russa; Fascismo e Nazismo; Seconda Guerra Mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud del mondo; migrazioni).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p> <p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
----------	--	---

--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	<p>Conosce in modo approfondito gli elementi delle unità di apprendimento</p>	<p>Uso delle fonti</p> <p>1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>2. Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Sviluppo della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale; Rivoluzione russa; Fascismo e Nazismo; Seconda Guerra Mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud del mondo; migrazioni).</p> <p>3. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>

9	<p>trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce in modo personale. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza fonti e documenti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Strumenti concettuali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni). 2. Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza. 3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. <p>Produzione scritta e orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali 2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
---	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Uso delle fonti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

<p>10</p>	<p>Conosce in modo articolato e approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce e rielabora in modo personale.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite che sa trasferire ad altri campi del sapere.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza fonti e documenti.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>2. Usa fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone ai nostri giorni.</p> <p>Organizzazione delle informazioni</p> <p>1. Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2. Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza (Sviluppo della scienza e della tecnologia; Risorgimento italiano e nascita dello stato unitario; colonialismo; movimenti operai e diffusione delle idee socialiste; affermazione dei nazionalismi in Europa e crisi dell'impero asburgico; Prima Guerra Mondiale; Rivoluzione russa; Fascismo e Nazismo; Seconda Guerra Mondiale e affermazione delle democrazie; Guerra fredda; disgregazione del blocco sovietico; globalizzazione economica; Nord e Sud del mondo; migrazioni).</p> <p>3.Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>4. Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Strumenti concettuali</p> <p>1. Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà, linee del tempo parallele, fatti ed eventi cesura, cronologie e periodizzazioni).</p> <p>2.Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire dalle vestigia nel territorio d'appartenenza.</p>
-----------	---	--

		<p>3. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <p>1. Produce testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA
CLASSE 1^ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Non conosce gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Non individua, neppure se guidato, le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Non ricava informazioni da carte, tabelle, grafici e statistiche, neppure se guidato.</p> <p>Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora un metodo di studio.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano.</p>

		<p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di diverse zone d'Italia, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5	<p>Conosce alcuni fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Comprende, se guidato, semplici relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Non ha autonomia nella lettura di carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>

	<p>Utilizza il linguaggio specifico solo se guidato.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale. 3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica.
--	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Conosce i fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Comprende, se guidato, le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Legge e interpreta solo se guidato carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p>

	<p>Utilizza alcuni termini del linguaggio specifico. Il metodo di studio è in via di acquisizione.</p>	<p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	<p>Conosce complessivamente gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l' utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l' utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall' alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p>

7	<p>Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede discrete capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza i termini fondamentali del linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio parzialmente efficace.</p>	<p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.</p>
---	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>

8	<p>Conosce in modo sicuro gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra interesse per gli argomenti studiati.</p> <p>Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede buone capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare i fondamentali collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale. 3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
---	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Conosce in modo articolato gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce in modo personale. Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.</p>

		3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Conosce in modo articolato e approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce e rielabora in modo personale.</p> <p>Comprende pienamente le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>

	<p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano.2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
--	--	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA

CLASSE 2^ SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Non conosce gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Non individua, neppure se guidato, le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Non ricava informazioni da carte, tabelle, grafici e statistiche, neppure se guidato.</p> <p>Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora un metodo di studio.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.</p>

		<p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5	<p>Conosce alcuni fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Comprende, se guidato, semplici relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Non ha autonomia nella lettura di carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1.Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei , anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2.Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>

	<p>Utilizza il linguaggio specifico solo se guidato.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. 3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica.
--	---	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Conosce i fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Comprende, se guidato, le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Legge e interpreta solo se guidato carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p>

	<p>Utilizza alcuni termini del linguaggio specifico. Il metodo di studio è in via di acquisizione.</p>	<p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei , anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei , anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	<p>Conosce complessivamente gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p>

7	<p>Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede discrete capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza i termini fondamentali del linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio parzialmente efficace.</p>	<p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.</p>
---	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>

8	<p>Conosce in modo sicuro gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra interesse per gli argomenti studiati.</p> <p>Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede buone capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare i fondamentali collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea. 3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei , anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
---	---	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Conosce in modo articolato gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce in modo personale. Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Orientamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.

		3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei , anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Conosce in modo articolato e approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce e rielabora in modo personale.</p> <p>Comprende pienamente le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1.Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2.Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>

	<p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei , anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
--	--	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Non conosce gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Non individua, neppure se guidato, le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Non ricava informazioni da carte, tabelle, grafici e statistiche, neppure se guidato.</p> <p>Non utilizza il linguaggio specifico.</p> <p>Non ha ancora un metodo di studio.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p>

		<p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5	<p>Conosce alcuni fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Comprende, se guidato, semplici relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Non ha autonomia nella lettura di carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>

	<p>Utilizza il linguaggio specifico solo se guidato.</p> <p>Non ha ancora acquisito un metodo di studio efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economica.
--	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Conosce i fondamentali elementi delle unità di apprendimento trattate.</p> <p>Comprende, se guidato, le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Le abilità di analisi e sintesi delle conoscenze sono in via di acquisizione.</p> <p>Legge e interpreta solo se guidato carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p>

	<p>Utilizza alcuni termini del linguaggio specifico. Il metodo di studio è in via di acquisizione.</p>	<p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	<p>Conosce complessivamente gli elementi delle unità di apprendimento trattate.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p>

7	<p>Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede discrete capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza i termini fondamentali del linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio parzialmente efficace.</p>	<p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>3. Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.</p>
---	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
		<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>

8	<p>Conosce in modo sicuro gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra interesse per gli argomenti studiati.</p> <p>Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede buone capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa effettuare i fondamentali collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza correttamente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Linguaggio della geo- graficità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. <p>Paesaggio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. 2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. 3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
---	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Conosce in modo articolato gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce in modo personale. Comprende le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo. Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza carte, tabelle, grafici e statistiche.</p> <p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>

		3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Conosce in modo articolato e approfondito gli elementi delle unità di apprendimento trattate e dimostra particolare interesse per gli argomenti studiati, che approfondisce e rielabora in modo personale.</p> <p>Comprende pienamente le relazioni uomo-ambiente nello spazio e nel tempo.</p> <p>Possiede ottime capacità di analisi e sintesi delle conoscenze acquisite e sa creare collegamenti con altre discipline.</p> <p>Analizza e interpreta con autonomia e sicurezza carte, tabelle, grafici e statistiche.</p>	<p>Orientamento</p> <p>1. Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'uso della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>2. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'uso dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>1. Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>1. Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>2. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>

	<p>Utilizza correttamente e consapevolmente il linguaggio specifico.</p> <p>Possiede un metodo di studio autonomo ed efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.2. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.3. utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro differente evoluzione storico-sociale ed economiche.
--	--	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MATEMATICA

CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono lacunose e limitate. Fatica a svolgere compiti e risolvere problemi semplici anche se guidato o sorretto da istruzioni dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento è discontinuo; necessita di indicazioni precise nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo con qualche incertezza, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo non sempre appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni . 2. Riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto. 3. Utilizza semplici rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Solo se guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità 11. Partecipa a scambi comunicativi solo se sollecitato e non sempre in modo adeguato. 12. Non sa riconoscere le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; utilizza un lessico elementare..

--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito se supportato con domande guida. 6. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 7. Non sempre riesce a sostenere le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti. 8. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, solo in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio.

	<p>non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Riconosce e denomina le forme del piano , le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati. 6. Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7/8	<p>Le conoscenze sono ARTICOLATE, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni cogliendone le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in diversi contesti. 4. Riconosce e risolve problemi valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo.

	<p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'impegno nel lavoro</p>	<p>6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni. Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.</p> <p>8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati.</p> <p>10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p>
--	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.</p>	<p>1. L'alunno si muove nel calcolo con padronanza anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>2. Riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.</p> <p>4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite.</p> <p>5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo il controllo sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici.</p> <p>7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>9. Utilizza il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati.</p> <p>10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p>

		11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato per operare nella realtà.
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con padronanza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e, con il supporto, cogliendone con sicurezza le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in diversi contesti valutando le informazioni esplicite e implicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Passa da un problema specifico a una classe di problemi. 8. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi personali; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato per operare nella realtà.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MATEMATICA

CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo con qualche incertezza, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo non sempre appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni . 2. Riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto. 3. Utilizza semplici rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Solo se guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità 11. Partecipa a scambi comunicativi solo se sollecitato e non sempre in modo adeguato. 12. Non sa riconoscere le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; utilizza un lessico elementare..

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5		<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito se supportato con domande guida. 6. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 7. Non sempre riesce a sostenere le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti. 8. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, solo in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite.

	<p>personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro</p>	<p>5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati.</p> <p>6. Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.</p> <p>8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.</p> <p>10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p>
--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7/8	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero:</p>	<p>1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio.</p> <p>2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni cogliendone le relazioni tra gli elementi.</p> <p>3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in diversi contesti.</p> <p>4. Riconosce e risolve problemi valutando le informazioni più esplicite.</p> <p>5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo.</p> <p>6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni. Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.</p> <p>8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>

	L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo con padronanza anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo il controllo sul processo risolutivo, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con padronanza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e, con il supporto, cogliendone con sicurezza le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in diversi contesti valutando le informazioni esplicite e implicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Passa da un problema specifico a una classe di problemi. 8. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi personali; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato per operare nella realtà.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MATEMATICA

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo con qualche incertezza, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo non sempre appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni . 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e le loro rappresentazioni con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto. 3. Utilizza semplici rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve semplici problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Solo se guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità 11. Partecipa a scambi comunicativi solo se sollecitato e non sempre in modo adeguato. 12. Non sa riconoscere le informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; utilizza un lessico elementare..

--	--	--

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito se supportato con domande guida. 6. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 7. Non sempre riesce a sostenere le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti. 8. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, solo in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative	

6	<p>per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati. 6. Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.
---	---	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni cogliendone le relazioni tra gli elementi.

	<p>fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in diversi contesti. 4. Riconosce e risolve problemi valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni. Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p>
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e</p>	<p>1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni, Guidato, passa da un</p>

	<p>stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione</p>	<p>problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e</p>	<p>1. L'alunno si muove nel calcolo con padronanza anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo il controllo sul processo risolutivo, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici. 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p>

	all'apprendimento sono di buona qualità.	<p>8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p> <p>11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato per operare nella realtà.</p>
--	--	---

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento</p>	<p>1. L'alunno si muove con padronanza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio.</p> <p>2. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e, con il supporto, cogliendone con sicurezza le relazioni tra gli elementi.</p> <p>3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.</p> <p>4. Riconosce e risolve problemi in diversi contesti valutando le informazioni esplicite e implicite.</p> <p>5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati.</p> <p>6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici.</p> <p>7. Passa da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>8. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.</p>

	<p>sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi personali; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p> <p>11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato per operare nella realtà.</p>
--	---	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE
CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Mancato raggiungimento delle competenze essenziali del livello iniziale. Le conoscenze sono molto frammentarie e poco significative per l'apprendimento, poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. L'abilità a svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a, solo se guidato dall'adulto, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, del suolo e di organismi viventi; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi, fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali; – di strumenti e tecnologie.
5	<p>Parziale raggiungimento delle competenze essenziali del livello iniziale. Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. L'abilità a svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a, grazie alla supervisione dell'adulto e/o all'aiuto dei compagni, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, del suolo e di organismi viventi; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi, fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali; – di strumenti e tecnologie.
6	<p>Raggiungimento delle competenze essenziali del livello base.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo parzialmente autonomo ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, del suolo e di organismi viventi;

	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio e presenta errori. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi semplici ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto e di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi, fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali – di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> – mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite), collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; – formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico).
7	<p>Globale raggiungimento delle competenze del livello intermedio. Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero l'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>L'alunno/a in modo autonomo, anche se non sempre consapevole è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, del suolo e di organismi viventi; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi, fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali – di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> – mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite), collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; – formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico).
8	<p>Raggiungimento delle competenze del livello intermedio. Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo e consapevole nelle diverse discipline delle scienze è in grado di:</p>

	<p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e stabilizzati in contesti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero l'iniziativa personale, la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, del suolo e di organismi viventi; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi, fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali – di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> – mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite), collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; – formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico). 5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi, per comprendere le spiegazioni scientifiche, l'applicazione dei principi scientifici, le regole di comportamento e di vita.
9	<p>Pieno raggiungimento delle competenze del livello avanzato. Le conoscenze sono complete, articolate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo, consapevole e con iniziativa personale nelle diverse discipline delle scienze, ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, del suolo e di organismi viventi; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi, fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali – di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> – mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite), collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;

		<ul style="list-style-type: none"> – formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico). <p>5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi, per comprendere le spiegazioni scientifiche, l'applicazione dei principi scientifici, le regole di comportamento e di vita.</p>
10	<p>Pieno e completo raggiungimento delle competenze del livello avanzato.</p> <p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare adattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo, consapevole, con iniziativa personale, e significativo spirito critico nelle diverse discipline delle scienze, ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dell'aria, dell'acqua, del suolo e di organismi viventi; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi, fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali – di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> – mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite), collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; – formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico). 5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi, per comprendere le spiegazioni scientifiche, l'applicazione dei principi scientifici, le regole di comportamento e di vita.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE

CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Mancato raggiungimento delle competenze essenziali del livello iniziale.</p> <p>Le conoscenze sono molto frammentarie e poco significative per l'apprendimento, poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. L'abilità a svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a, solo se guidato dall'adulto, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manifestazioni (fenomenologia) di alcune funzioni del corpo umano nella loro complessità, della Terra, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie.
5	<p>Parziale raggiungimento delle competenze essenziali del livello iniziale.</p> <p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. L'abilità a svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a, grazie alla supervisione dell'adulto e/o all'aiuto dei compagni, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manifestazioni (fenomenologia) di alcune funzioni del corpo umano nella loro complessità, della Terra, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie.

6	<p>Raggiungimento delle competenze essenziali del livello base. Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio e presenta errori. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi semplici ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto e di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo parzialmente autonomo ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manifestazioni (fenomenologia) di alcune funzioni del corpo umano nella loro complessità, della Terra, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico).
7	<p>Globale raggiungimento delle competenze del livello intermedio. Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero l'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in</p>	<p>L'alunno/a in modo autonomo, anche se non sempre consapevole è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manifestazioni (fenomenologia) di alcune funzioni del corpo umano nella loro complessità, della Terra, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;

	<p>contesti nuovi, sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>- formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico).</p>
8	<p>Raggiungimento delle competenze del livello intermedio. Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e stabilizzati in contesti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero l'iniziativa personale, la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo e consapevole nelle diverse discipline delle scienze è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manifestazioni (fenomenologia) di alcune funzioni del corpo umano nella loro complessità, della Terra, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico); 5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi.
9	<p>Pieno raggiungimento delle competenze del livello avanzato. Le conoscenze sono complete, articolate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo, consapevole e con iniziativa personale nelle diverse discipline delle scienze, ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) di alcune funzioni del corpo umano nella loro complessità, della Terra, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie;

	<p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico);</p> <p>5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi.</p>
10	<p>Pieno e completo raggiungimento delle competenze del livello avanzato. Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo, consapevole, con iniziativa personale, e significativo spirito critico nelle diverse discipline delle scienze, ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) di alcune funzioni del corpo umano nella loro complessità, della Terra, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico); 5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Mancato raggiungimento delle competenze essenziali del livello iniziale. Le conoscenze sono molto frammentarie e poco significative per l'apprendimento, poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. L'abilità a svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e scostante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a, solo se guidato dall'adulto, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei corpi celesti nell'universo, della Terra nella sua composizione e nel sistema solare, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie.
5	<p>Parziale raggiungimento delle competenze essenziali del livello iniziale. Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. L'abilità a svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a, grazie alla supervisione dell'adulto e/o all'aiuto dei compagni, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei corpi celesti nell'universo, della Terra nella sua composizione e nel sistema solare, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali; - di strumenti e tecnologie.

6	<p>Raggiungimento delle competenze essenziali del livello base.</p> <p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio e presenta errori. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi semplici ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto e di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo parzialmente autonomo ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei corpi celesti nell'universo, della Terra nella sua composizione e nel sistema solare, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali - di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; - formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola. (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico).
7	<p>Globale raggiungimento delle competenze del livello intermedio.</p> <p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero l'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti</p>	<p>L'alunno/a in modo autonomo, anche se non sempre consapevole è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei corpi celesti nell'universo, della Terra nella sua composizione e nel sistema solare, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> - delle funzioni sensoriali - di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> - mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); - collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;

	nuovi, sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	- formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola. (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico).
8	<p>Raggiungimento delle competenze del livello intermedio.</p> <p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità a svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e stabilizzati in contesti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero l'iniziativa personale, la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo e consapevole nelle diverse discipline delle scienze è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei corpi celesti nell'universo, della Terra nella sua composizione e nel sistema solare, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> delle funzioni sensoriali di strumenti e tecnologie; spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola. (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico). trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi, per comprendere le spiegazioni scientifiche, l'applicazione dei principi scientifici, le regole di comportamento e di vita.
9	<p>Pieno raggiungimento delle competenze del livello avanzato.</p> <p>Le conoscenze sono complete, articolate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno e</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo, consapevole e con iniziativa personale nelle diverse discipline delle scienze, ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei corpi celesti nell'universo, della Terra nella sua composizione e nel sistema solare, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati;

	<p>l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali – di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> – mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); – collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio; – formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola. (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico). 5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi, per comprendere le spiegazioni scientifiche, l'applicazione dei principi scientifici, le regole di comportamento e di vita.
10	<p>Pieno e completo raggiungimento delle competenze del livello avanzato. Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno e l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro. L'alunno/a è in grado di: osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti.</p>	<p>L'alunno/a si muove in modo autonomo, consapevole, con iniziativa personale, e significativo spirito critico nelle diverse discipline delle scienze, ed è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. osservare con curiosità, sistematicità e con opportune registrazioni dei dati, utilizzando materiali e strumenti di studio opportunamente predisposti, le caratteristiche e le manifestazioni (fenomenologia) dei corpi celesti nell'universo, della Terra nella sua composizione e nel sistema solare, dei fenomeni fisici, chimici, biologici; 2. porre domande ("perché") per cercare/chiedere spiegazioni su oggetti, viventi e fenomeni antropici/naturali osservati e studiati; 3. sperimentare con metodo (applicando le procedure disciplinari indicate dall'insegnante) intorno ai fenomeni studiati mediante l'impiego sinergico e/o selettivo: <ul style="list-style-type: none"> – delle funzioni sensoriali – di strumenti e tecnologie; 4. spiegare fatti e fenomeni, anche inattesi: <ul style="list-style-type: none"> – mediante l'impiego del linguaggio verbale opportunamente integrato e arricchito (parole/frasi/discorsi/punti di vista acquisiti da compagni, insegnanti, esperti nelle conversazioni in gruppo/nel corso di lezioni o uscite); – collocandoli correttamente nel tempo e nello spazio;

		<ul style="list-style-type: none">– formulando argomentazioni sulla base degli esperimenti effettuati e dello studio proposto dalla scuola. (ad esempio: formulare descrizioni precise e accurate; rispondere a domande e interrogativi con un linguaggio preciso e scientifico). <p>5. trasferire le conoscenze scientifiche acquisite da un ambito disciplinare all'altro e nei contesti extrascolastici per affrontare e risolvere problemi, per comprendere le spiegazioni scientifiche, l'applicazione dei principi scientifici, le regole di comportamento e di vita.</p>
--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

CLASSE 1[^] SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.</p> <p>Manca l'iniziativa personale e l'impegno.</p>	<p>Comprende in modo molto limitato o occasionale il significato di un semplice messaggio orale.</p> <p>Comprende in modo molto limitato o occasionale semplici testi.</p> <p>Si esprime in modo faticoso e stentato utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano.</p> <p>Scrive in forma confusa e poco corretta producendo semplici testi di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Ha conoscenze lacunose delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una conoscenza parziale e superficiale di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>Comprende in modo parziale il significato di un semplice messaggio orale.</p> <p>Comprende in modo parziale semplici testi.</p> <p>Comunica in modo impreciso e incompleto utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano.</p> <p>Scrive in modo parzialmente corretto producendo semplici testi di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Ha conoscenze limitate e non sempre corrette delle regole grammaticali. Ha una conoscenza parziale di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>

6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>Comprende in modo sommario il significato di un semplice messaggio orale.</p> <p>Comprende in modo sommario semplici testi.</p> <p>Comunica in forma semplice con un lessico limitato utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano.</p> <p>Scrive in modo accettabile, ma aderente alla traccia producendo semplici testi di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Ha conoscenze accettabili delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una sufficiente conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni</p>	<p>Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli del significato di un semplice messaggio orale.</p> <p>Comprende globalmente e coglie anche alcuni dettagli di semplici testi. Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano.</p>
	<p>così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>Scrive in modo semplice, ma corretto producendo semplici testi di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Ha conoscenze abbastanza corrette delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una discreta conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>

8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>Comprende in modo abbastanza dettagliato il significato di un semplice messaggio orale.</p> <p>Comprende in modo dettagliato semplici testi.</p> <p>Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano.</p> <p>Scrive in modo soddisfacente producendo semplici testi di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Ha buone conoscenze delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una buona conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Comprende in modo dettagliato il significato di un semplice messaggio orale.</p> <p>Comprende in modo completo semplici testi.</p> <p>Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano.</p> <p>Scrive in modo corretto e articolato producendo semplici testi di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Ha conoscenze complete delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una buona conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate e sa fare raffronti con la propria.</p>

10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Comprende in modo sicuro e completo il significato di un semplice messaggio orale.</p> <p>Comprende in modo approfondito e completo semplici testi.</p> <p>Si esprime in modo autonomo, corretto e utilizza un lessico adeguato al contesto utilizzando semplici frasi di tipo personale e di uso quotidiano.</p> <p>Scrive in modo personale e articolato producendo semplici testi di tipo personale e quotidiano.</p> <p>Ha conoscenze complete delle regole grammaticali che usa in modo consapevole.</p> <p>Ha una conoscenza più che buona di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria.</p>
----	---	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

CLASSE 2[^] SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.</p> <p>Manca l'iniziativa personale e l'impegno.</p>	<p>Comprende in modo molto limitato o occasionale il significato di un messaggio orale anche non personale.</p> <p>Comprende in modo molto limitato o occasionale il significato di un testo anche non personale.</p> <p>Si esprime in modo faticoso e stentato utilizzando la lingua in contesti noti. Scrive in forma confusa e poco corretta producendo testi più articolati anche non personali.</p> <p>Ha conoscenze lacunose delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una conoscenza parziale e superficiale di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>

5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>Comprende in modo parziale il significato di un messaggio orale anche non personale.</p> <p>Comprende in modo parziale il significato di un testo anche non personale. Comunica in modo impreciso e incompleto utilizzando la lingua in contesti noti.</p> <p>Scrive in modo parzialmente corretto producendo testi più articolati anche non personali.</p> <p>Ha conoscenze limitate e non sempre corrette delle regole grammaticali. Ha una conoscenza parziale di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>Comprende in modo sommario il significato di un messaggio orale anche non personale.</p> <p>Comprende in modo sommario il significato di un testo anche non personale. Comunica in forma semplice, con un lessico limitato utilizzando la lingua in contesti noti.</p> <p>Scrive in modo accettabile, ma aderente alla traccia producendo testi più articolati anche non personali.</p> <p>Ha conoscenze accettabili delle regole grammaticali</p> <p>Ha una sufficiente conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità</p>	<p>Comprende globalmente il significato di un messaggio orale anche non personale e ne coglie anche alcuni dettagli.</p> <p>Comprende globalmente il significato di un testo anche non personale e ne coglie anche alcuni dettagli.</p>

	<p>di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato utilizzando la lingua in contesti noti. Scrive in modo semplice, ma corretto producendo testi più articolati anche non personali.</p> <p>Ha conoscenze abbastanza corrette delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una discreta conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>Comprende in modo abbastanza dettagliato il significato di un messaggio orale anche non personale.</p> <p>Comprende in modo dettagliato il significato di un testo anche non personale. Comunica in forma corretta, con un lessico generalmente adeguato al contesto utilizzando la lingua in contesti noti.</p> <p>Scrive in modo soddisfacente producendo testi più articolati anche non personali.</p> <p>Ha buone conoscenze delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una buona conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Comprende in modo dettagliato il significato di un messaggio orale anche non personale.</p> <p>Comprende in modo completo il significato di un testo anche non personale. Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato al contesto utilizzando la lingua in contesti noti.</p> <p>Scrive in modo corretto e articolato producendo testi più articolati anche non personali.</p> <p>Ha conoscenze complete delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una buona conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate e sa fare raffronti con la propria.</p>

10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Comprende in modo sicuro e completo il significato di un messaggio orale anche non personale.</p> <p>Comprende in modo approfondito e completo il significato di un testo anche non personale.</p> <p>Si esprime in modo autonomo e corretto e usa un lessico adeguato utilizzando la lingua in contesti noti.</p> <p>Scrive in modo personale e articolato producendo testi più articolati anche non personali.</p> <p>Ha conoscenze complete delle regole grammaticali che usa in modo consapevole.</p> <p>Ha una conoscenza più che buona di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria.</p>
----	---	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

CLASSE 3[^] SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.</p> <p>Manca l'iniziativa personale e l'impegno.</p>	<p>Comprende in modo molto limitato o occasionale il significato di un messaggio orale via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comprende in modo molto limitato o occasionale il significato di un testo via via più articolato di vario genere.</p> <p>Si esprime in modo faticoso e stentato utilizzando la lingua in contesti noti senza autonomia personale.</p> <p>Scrive in forma confusa e poco corretta producendo testi via via più articolati di vario genere.</p> <p>Ha conoscenze lacunose delle regole grammaticali.</p>

		<p>Ha una conoscenza parziale e superficiale di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>Comprende in modo parziale il significato di un messaggio orale via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comprende in modo parziale il significato di un testo via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comunica in modo impreciso e incompleto utilizzando la lingua in contesti noti con poca autonomia personale.</p> <p>Scrive in modo parzialmente corretto produrre testi via via più articolati di vario genere.</p> <p>Ha conoscenze limitate e non sempre corrette delle regole grammaticali. Ha una conoscenza parziale di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>

6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>Comprende in modo sommario il significato di un messaggio orale via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comprende in modo sommario il significato di un testo via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comunica in forma semplice e con un lessico limitato utilizzando la lingua in contesti noti con sufficiente autonomia personale.</p> <p>Scrive in modo accettabile, ma aderente alla traccia producendo testi via via più articolati di vario genere.</p> <p>Ha conoscenze accettabili delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una sufficiente conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
---	---	--

7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>Comprende globalmente il significato di un messaggio orale via via più articolato di vario genere e ne coglie anche alcuni dettagli.</p> <p>Comprende globalmente il significato di un testo via via più articolato di vario genere e ne coglie anche alcuni dettagli.</p> <p>Comunica in forma generalmente corretta, ma con un lessico ancora limitato utilizzando la lingua in contesti noti con discreta autonomia personale. Scrive in modo semplice, ma corretto producendo testi via via più articolati di vario genere.</p> <p>Ha conoscenze abbastanza corrette delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una discreta conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
---	---	---

8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>Comprende in modo abbastanza dettagliato il significato di un messaggio orale via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comprende in modo dettagliato il significato di un testo via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comunica in forma corretta e con un lessico generalmente adeguato utilizzando la lingua in contesti noti con buona autonomia personale. Scrive in modo soddisfacente producendo testi via via più articolati di vario genere.</p> <p>Ha buone conoscenze delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una buona conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate.</p>
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Comprende in modo dettagliato il significato di un messaggio orale via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comprende in modo completo il significato di un testo via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comunica in forma corretta, con un lessico adeguato utilizzando la lingua in contesti noti con ottima autonomia personale.</p> <p>Scrive in modo corretto e articolato producendo testi via via più articolati di vario genere.</p> <p>Ha conoscenze complete delle regole grammaticali.</p> <p>Ha una buona conoscenza di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate e sa fare raffronti con la propria.</p>
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono</p>	<p>Comprende in modo sicuro e completo il significato di un messaggio orale via via più articolato di vario genere.</p> <p>Comprende in modo approfondito e completo il significato di un testo via via più articolato di vario genere.</p> <p>Si esprime in modo autonomo e corretto e usa un lessico adeguato utilizzando la lingua in contesti noti in completa autonomia personale.</p>

	<p>significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Scrive in modo personale e articolato producendo testi via via più articolati di vario genere. Ha conoscenze complete delle regole grammaticali che usa in modo consapevole.</p> <p>Ha una conoscenza più che buona di alcuni aspetti della cultura e della civiltà delle lingue studiate e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria.</p>
--	---	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA

CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno;	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce solo se guidato le materie prime e i semilavorati negli oggetti di uso comune. -Distingue solo se guidato le tipologie principali dei materiali. -Distingue solo se guidato funzioni e caratteristiche dei singoli materiali. -Usa solo se guidato gli strumenti principali del disegno geometrico. -Costruisce solo se guidato le figure base della geometria piana. -La rappresentazione grafica delle figure piane risulta errata.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce in modo generico il concetto di materiale. -Riconosce le materie prime e i semilavorati negli oggetti di uso comune. -Conosce superficialmente i metodi produttivi di alcuni materiali tra i più utilizzati (legno-carta-vetro). -Distingue funzioni e caratteristiche dei singoli materiali, a partire dall'uso noto di un prodotto finito. -Distingue le parti del computer e usa se guidato software di scrittura ad un livello base. -Usa gli strumenti principali del disegno geometrico in modo disordinato, poco funzionale e ragionato. -Costruisce solo se guidato le figure base della geometria piana. - La rappresentazione grafica delle figure piane risulta errata.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il concetto di materiale come risorsa primaria per qualunque costruzione. - Riconosce le materie prime e i semilavorati di cui è formato un prodotto finito noto. -Conosce i metodi produttivi di alcuni materiali tra i più utilizzati (legno-carta-vetro). -Distingue funzioni e caratteristiche dei singoli materiali, a partire dall'uso noto di un prodotto finito. - Conosce le parti del computer e usa software di scrittura ad un livello base. - Usa gli strumenti principali del disegno geometrico in modo poco funzionale. -Costruisce le figure base della geometria piana regolare. - La rappresentazione grafica delle figure piane risulta nel complesso corretta.
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il concetto di materiale come risorsa primaria per qualunque manufatto. -Conosce il concetto di materia prima naturale. -Conosce i concetti di materia prima, semilavorato, e prodotto finito. -Conosce le tecnologie di produzione di alcuni materiali (legno, carta-vetro-ceramica).

	<p>problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le proprietà che i materiali devono avere per sopportare le diverse lavorazioni tecnologiche e le sollecitazioni. -Conosce la struttura del computer e usa in modo disinvolto i programmi di scrittura. -Usa gli strumenti principali del disegno geometrico in maniera funzionale. -Costruisce figure piane utilizzando procedimenti essenziali e strutturati, conformi agli strumenti di disegno in uso. -La rappresentazione grafica delle figure piane risulta corretta con imprecisioni.
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il concetto di materiale come risorsa primaria per qualunque manufatto. -Conosce le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. -Conosce il concetto di materia prima naturale e materia di sintesi chimica. -Conosce i concetti di materia prima, semilavorato, e prodotto finito. -Conosce le tecnologie di produzione di alcuni materiali (legno, carta-vetro-ceramica-tessuti-plastiche- metalli). -Conosce i termini i tecnici dei processi tecnologici relativi ai vari materiali. -Conosce la struttura e le funzioni delle varie parti del computer e usa in modo autonomo i programmi di scrittura. -Usa gli strumenti principali del disegno geometrico in maniera funzionale e autonoma. -Costruisce in autonomia figure piane regolari utilizzando procedimenti essenziali e strutturati, conformi agli strumenti di disegno in uso. - La rappresentazione grafica delle figure piane risulta corretta con lievi imprecisioni.
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce e associa il concetto di materiale come risorsa primaria per qualunque manufatto. -Conosce in modo completo le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. -Conosce il concetto di materia prima naturale e materia di sintesi chimica. -Conosce e associa i concetti di materia prima, semilavorato, e prodotto finito. -Conosce in modo completo le tecnologie di produzione di alcuni materiali (legno, carta-vetro-ceramica-tessuti-plastiche- metalli). -Conosce e applica i termini i tecnici dei processi tecnologici relativi ai vari materiali. -Conosce la struttura e le funzioni delle varie parti del computer e sperimenta usa in autonomia i programmi di scrittura. -Usa gli strumenti principali del disegno geometrico in modo funzionale e ragionato. -Costruisce figure piane regolari applicando in autonomia i procedimenti più adatti, conformi agli strumenti di disegno in uso. - La rappresentazione grafica delle figure piane risulta corretta
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce e associa il concetto di materiale come risorsa primaria per qualunque manufatto. -Conosce in modo ampio completo le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. -Conosce il concetto di materia prima naturale e materia di sintesi chimica.

	<p>riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Conosce nello specifico concetti di materia prima, semilavorato, e prodotto finito.-Conosce in modo completo le tecnologie di produzione di tutti materiali affrontati (legno, carta-vetro-ceramica-tessuti-plastiche-metalli).-Conosce e utilizza in modo opportuno i termini i tecnici dei processi tecnologici relativi ai vari materiali.-Conosce la struttura e le funzioni delle varie parti del computer, conosce ed utilizza i programmi di scrittura in modo autonomo e avanzato.-Usa gli strumenti principali del disegno geometrico in modo preciso, funzionale e ragionato.-Costruisce figure piane regolari applicando in autonomia i procedimenti più adatti, conformi agli strumenti di disegno in uso.-La rappresentazione grafica delle figure piane risulta completamente corretta.
--	---	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA

CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno;</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce in modo frammentario il ciclo di vita dei prodotti finiti. -Conosce in modo lacunoso le possibilità e le tecniche di riciclaggio dei vari materiali. -Distingue se guidato funzioni e caratteristiche dei materiali da costruzione. -Conosce in modo frammentario gli elementi strutturali di un edificio. -Conosce in modo lacunoso la tecnologia di costruzione di un edificio. -Analizza se guidato i comportamenti domestici di consumo energetici. -Riconosce le principali strutture urbanistiche e i vari tessuti urbani solo se guidato. -Conosce sommariamente le tipologie di alimenti e i concetti di corretta alimentazione. -Riconosce solo se guidato i metodi di conservazione degli alimenti. -Usa solo se guidato i programmi di scrittura e di presentazione al computer. -Usa se guidato gli strumenti del disegno tecnico -Costruisce se guidato semplici figure della geometria piana.
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce in modo generico il ciclo di vita dei prodotti finiti. -Conosce superficialmente le possibilità e le tecniche di riciclaggio dei vari materiali. -Conosce superficialmente vari materiali da costruzione. -Conosce in modo generico gli elementi strutturali di un edificio. -Conosce superficialmente la tecnologia di costruzione di un edificio. -Analizza i comportamenti domestici di consumo energetici. -Riconosce alcune delle principali strutture urbanistiche e alcuni dei tessuti urbani. -Conosce in generale le tipologie di alimenti e i concetti di corretta alimentazione. -Riconosce se aiutato i vari metodi di conservazione degli alimenti. -Usa se guidato i programmi di scrittura e di presentazione al computer. -Usa in modo disordinato e poco funzionale gli strumenti del disegno tecnico. -Costruisce le basilari figure della geometria piana. -Usa il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare semplici solidi geometrici solo se guidato.
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il ciclo di vita dei prodotti finiti. -Conosce in modo generale le possibilità e le tecniche di riciclaggio dei vari materiali.

	<p>problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce in modo generico i metodi produttivi, le funzioni e le caratteristiche dei materiali per l'edilizia. -Conosce sommariamente gli elementi strutturali di un edificio. -Conosce la tecnologia di costruzione di un edificio. -Conosce il funzionamento dei principali impianti della casa. -Conosce i concetti di risparmio energetico e di bioedilizia. -Conosce le principali strutture urbanistiche e i principali tessuti urbani. -Interpreta correttamente e conosce le rappresentazioni in scala. -Conosce le tipologie di alimenti e i concetti di corretta alimentazione. -Riconosce i vari metodi di conservazione degli alimenti. -Usa i programmi di scrittura e di presentazione al computer ad un livello base. -Usa correttamente gli strumenti del disegno tecnico. -Costruisce correttamente figure della geometria piana. -Usa il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici semplici.
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il ciclo di vita dei prodotti finiti. -Conosce le possibilità e le tecniche di riciclaggio dei vari materiali. -Conosce i metodi produttivi, le funzioni e le caratteristiche dei materiali per l'edilizia. -Conosce gli elementi strutturali di un edificio. -Conosce la tecnologia di costruzione di un edificio. -Conosce l'iter progettuale e costruttivo di un edificio. -Conosce il funzionamento dei principali impianti della casa. -Conosce i concetti di risparmio energetico e di bioedilizia. -Analizza gli impianti principali della casa in relazione al consumo. -Conosce la struttura organizzativa della città. -Conosce le varie strutture urbanistiche e i vari tessuti urbani. -Interpreta correttamente e conosce le rappresentazioni in scala. -Conosce le tipologie di alimenti e le filiere alimentari; conosce e sa applicare le regole di una corretta alimentazione. -Conosce i vari metodi di conservazione degli alimenti. -Usa in autonomia i programmi di scrittura e di presentazione al computer ad un livello base. -Usa correttamente gli strumenti del disegno tecnico. -Costruisce correttamente figure complesse della geometria piana. -Usa il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici.
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce bene il ciclo di vita dei prodotti finiti. -Conosce le possibilità e le tecniche di riciclaggio dei vari materiali e le applica. -Analizza i problemi ambientali generati dalla produzione e dal consumo di prodotti finiti.

	<p>sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce bene i metodi produttivi, le funzioni e le caratteristiche dei materiali per l'edilizia. -Conosce gli elementi strutturali di un edificio. -Conosce la tecnologia di costruzione di un edificio. -Conosce l'iter progettuale e costruttivo di un edificio. -Conosce il funzionamento degli impianti domestici. -Comprende il concetto di funzionalità relativo agli impianti e il concetto di domotica. -Conosce bene i concetti di risparmio energetico e di bioedilizia. -Analizza gli impianti principali della casa e gli utilizzatori in relazione al consumo. -Sviluppa comportamenti responsabili nei confronti dei consumi energetici domestici. -Conosce la struttura organizzativa della città. -Conosce e riconosce le varie strutture urbanistiche e i vari tessuti urbani. -Comprende il concetto di servizi urbani come miglioramento della vita civile della comunità. -Interpreta correttamente e conosce le rappresentazioni in scala. -Conosce le tipologie di alimenti, le filiere alimentari e le proprietà nutritive; conosce e sa applicare le regole di una corretta alimentazione. -Conosce bene i vari metodi di conservazione degli alimenti. -Usa in autonomia i programmi di scrittura e di presentazione al computer ad un livello intermedio. -Usa correttamente e in modo funzionale gli strumenti del disegno tecnico. -Costruisce correttamente figure complesse della geometria piana. -Usa in modo autonomo il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici.
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce senza indugi il ciclo di vita dei prodotti finiti. -Conosce bene le possibilità e le tecniche di riciclaggio dei vari materiali e le applica. -Analizza i problemi ambientali generati dalla produzione e dal consumo di prodotti finiti. -Conosce bene le tecnologie di produzione, le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali per l'edilizia. -Conosce gli elementi strutturali di un edificio. -Conosce la tecnologia di costruzione di un edificio. -Conosce l'iter progettuale e costruttivo di un edificio. -Conosce bene il funzionamento degli impianti domestici. -Comprende il concetto di funzionalità relativo agli impianti e il concetto di domotica. -Conosce bene i concetti di risparmio energetico e di bioedilizia.

		<ul style="list-style-type: none"> -Analizza gli impianti principali della casa e gli utilizzatori in relazione al consumo. -Sviluppa comportamenti responsabili nei confronti dei consumi energetici domestici. -Conosce la struttura organizzativa della città. -Conosce i metodi di programmazione progettuale del territorio (a partire dal PRG). -Conosce e riconosce tutte le strutture urbanistiche e tutti i tessuti urbani. -Comprende il concetto di servizi urbani come miglioramento della vita civile della comunità. -Analizza i servizi urbani in relazione a problematiche di impatto ambientale e inquinamento. -Interpreta e usa correttamente le rappresentazioni in scala. -Conosce bene le tipologie di alimenti e le proprietà nutritive; conosce e sa applicare le regole di una corretta alimentazione. -Conosce bene i vari metodi di conservazione degli alimenti, riconoscendone l'applicazione. -Usa in autonomia i programmi di scrittura e di presentazione al computer ad un livello intermedio/avanzato. -Usa correttamente, in modo funzionale e ragionato gli strumenti del disegno tecnico. -Costruisce correttamente in modo autonomo figure complesse della geometria piana. -Usa correttamente e in autonomia il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici complessi (formati da più solidi geometrici).
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce senza indugi il ciclo di vita dei prodotti finiti. -Conosce bene le possibilità e le tecniche di riciclaggio dei vari materiali e le applica. -Sviluppa comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dei cicli di vita dei materiali finiti. -Formula ipotesi per la riduzione dei rifiuti domestici. -Conosce bene le tecnologie di produzione, le proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali per l'edilizia. -Conosce ottimamente gli elementi strutturali di un edificio. -Conosce precisamente la tecnologia di costruzione di un edificio. -Conosce l'iter progettuale e costruttivo di un edificio. -Conosce bene il funzionamento degli impianti domestici. -Comprende il concetto di funzionalità relativo agli impianti e il concetto di domotica. -Conosce bene i concetti di risparmio energetico e di bioedilizia. -Analizza gli impianti principali della casa e gli utilizzatori in relazione al consumo.

		<ul style="list-style-type: none">-Sviluppa comportamenti responsabili nei confronti dei consumi energetici domestici.-Conosce bene la struttura organizzativa della città.-Conosce i metodi di programmazione progettuale del territorio (a partire dal PRG).-Conosce e riconosce tutte le strutture urbanistiche e tutti i tessuti urbani.-Comprende il concetto di servizi urbani come miglioramento della vita civile della comunità.-Formula ipotesi, attente al consumo sostenibile, di servizi urbani locali.-Analizza i servizi urbani in relazione a problematiche di impatto ambientale e inquinamento.-Interpreta e usa correttamente le rappresentazioni in scala.-Conosce perfettamente le tipologie di alimenti e le proprietà nutritive; conosce e sa applicare le regole di una corretta alimentazione.-Conosce precisamente i vari metodi di conservazione degli alimenti, riconoscendone l'applicazione.-Usa in autonomia i programmi di scrittura e di presentazione al computer ad un livello avanzato.-Usa correttamente, in modo funzionale e ragionato gli strumenti del disegno tecnico.-Costruisce correttamente in modo autonomo figure complesse della geometria piana.-Usa correttamente, in autonomia e con grande precisione il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici complessi (formati da più solidi geometrici).
--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE TECNOLOGIA

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno;</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce in modo frammentario le varie forme di energia e le sue trasformazioni. -Conosce in modo sommario le fonti energetiche e non le associa alle centrali elettriche. -Definisce in modo lacunoso il fenomeno di elettricità. -Conosce i componenti di un circuito elettrico e li assembla solo se guidato. -Conosce parzialmente le regole di funzionamento in sicurezza di elettrotensili. -Usa in modo lacunoso alcuni dei metodi di rappresentazione grafica dei solidi.
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce superficialmente le varie forme di energia e le sue trasformazioni. -Conosce in modo generico le fonti energetiche e le associa con difficoltà alle centrali elettriche. -Spiega in modo semplice e incompleto il funzionamento di impianti semplici di produzione dell'energia elettrica. -Definisce in modo generico il fenomeno di elettricità. -Conosce i componenti di un circuito elettrico e li assembla con indecisione. -Conosce in modo generico le regole di funzionamento in sicurezza di elettrotensili. -Usa in modo superficiale alcuni dei metodi di rappresentazione grafica dei solidi geometrici.
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le varie forme di energia. -Conosce le fonti principali di energia. -Conosce le principali trasformazioni di energia da una forma all'altra. -Conosce in modo semplificato il funzionamento di alcune centrali elettriche. -Conosce in modo semplificato il fenomeno di elettricità e le rispettive grandezze fondamentali. -Conosce i componenti di un circuito elettrico e li assembla. -Conosce la definizione di consumo sostenibile. -Conosce le regole di funzionamento in sicurezza di elettrotensili. -Usa i principali metodi di rappresentazione grafica dei solidi geometrici con qualche imprecisione.
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le varie forme di energia. -Conosce le fonti principali di energia distinguendole bene in rinnovabili ed esauribili. -Conosce le principali trasformazioni di energia da una forma all'altra. -Conosce il funzionamento delle principali centrali elettriche.

	<p>modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il fenomeno di elettricità, le rispettive grandezze fondamentali e la prima legge di Ohm. -Conosce il funzionamento dei generatori in modo semplificato -Realizza semplici circuiti elettrici e conosce l'utilità dei singoli componenti. -Conosce gli effetti della corrente e li riconduce in linea di massima alle applicazioni pratiche -Comprende il concetto di consumo sostenibile. -Comprende le regole per il funzionamento in sicurezza di elettrodomestici. -Comprende l'incidenza dell'energia elettrica nel miglioramento della qualità della vita. -Usa in modo corretto ma ancora poco preciso i metodi di rappresentazione grafica di solidi complessi.
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce le varie forme di energia. -Conosce le fonti principali di energia distinguendole bene in rinnovabili e non rinnovabili. -Conosce genericamente i problemi di impatto ambientale e inquinamento legati all'uso delle fonti. -Conosce le principali trasformazioni di energia da una forma all'altra. -Conosce il funzionamento delle principali centrali elettriche. -Conosce il fenomeno di elettricità, le rispettive grandezze fondamentali e è in grado di spiegare la prima legge di Ohm. -Conosce il funzionamento dei generatori. -Realizza semplici circuiti elettrici e conosce l'utilità e il funzionamento dei singoli componenti. -Conosce gli effetti della corrente e li riconduce alle applicazioni pratiche capendone il funzionamento. -Utilizza in sicurezza di elettrodomestici. -Comprende l'incidenza dell'energia elettrica nel miglioramento della qualità della vita. -Adotta comportamenti responsabili nei confronti del consumo delle risorse. -Analizza le tecnologie esistenti in grado di attuare il risparmio energetico. -Usa correttamente i metodi di rappresentazione grafica di solidi complessi. -Usa in autonomia la tecnica delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici di complessità crescente.
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce bene le varie forme di energia. -Conosce bene le fonti principali di energia distinguendole bene in rinnovabili e non rinnovabili. -Conosce i problemi di impatto ambientale e inquinamento legati all'uso delle fonti. -Conosce il principio di trasformazioni di energia da una forma all'altra. -Conosce il funzionamento e struttura delle principali centrali elettriche.

		<ul style="list-style-type: none"> -Conosce il fenomeno di elettricità, le rispettive grandezze fondamentali e spiega la prima legge di Ohm. -Conosce il funzionamento dei generatori. -Realizza semplici circuiti elettrici e conosce l'utilità e il funzionamento dei singoli componenti. -Conosce gli effetti della corrente e li riconduce alle applicazioni pratiche capendone il funzionamento. -Conosce dispositivi e comportamenti corretti per un uso in sicurezza di elettroutensili. -Comprende l'incidenza dell'energia elettrica nel miglioramento della qualità della vita. -Contestualizza il valore dell'energia elettrica nella società contemporanea, in rapporto a trasporto, immagazzinamento e forme di utilizzo. -Adotta comportamenti responsabili nei confronti del consumo delle risorse. -Analizza le tecnologie esistenti già in grado di attuare il risparmio energetico. -Usa correttamente e con precisione i metodi di rappresentazione grafica di solidi complessi. -Usa in autonomia la tecnica delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici di complessità crescente.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conosce ottimamente le varie forme di energia. -Conosce bene le fonti principali di energia distinguendole bene in rinnovabili e non rinnovabili. -Conosce i problemi di impatto ambientale e inquinamento legati all'uso delle fonti. -Conosce in modo articolato il principio di trasformazioni di energia da una forma all'altra. -Conosce e argomenta il funzionamento e struttura delle principali centrali elettriche. -Conosce in modo completo il fenomeno di elettricità, le rispettive grandezze fondamentali e spiega la prima legge di Ohm. -Conosce il funzionamento di varie tipologie di generatori: pila di Volta, batteria, accumulatori e dinamo. -Realizza i circuiti elettrici in serie e in parallelo e conosce l'utilità e il funzionamento dei singoli componenti. -Conosce ed articola spiegando nel dettaglio gli effetti della corrente e li riconduce alle applicazioni pratiche capendone il funzionamento. -Conosce dispositivi e comportamenti corretti per un uso in sicurezza di elettroutensili. -Comprende l'incidenza dell'energia elettrica nel miglioramento della qualità della vita. -Contestualizza il valore dell'energia elettrica nella società contemporanea, in rapporto a trasporto, immagazzinamento e forme di utilizzo.

		<ul style="list-style-type: none">-Adotta comportamenti responsabili nei confronti del consumo delle risorse.-Formula ipotesi per il risparmio energetico e analizza le tecnologie esistenti già in grado di attuarlo.-Usa in modo articolato e con estrema precisione i metodi di rappresentazione grafica di solidi complessi.-Usa in autonomia, con precisione e sicurezza la tecnica delle proiezioni ortogonali per rappresentare solidi geometrici di complessità crescente.
--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ARTE e IMMAGINE

CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno.</p>	<p>L'alunno anche se costantemente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille in modo carente e faticoso, utilizzando in modo impreciso e incompleto la terminologia specifica della disciplina; • ha una lacunosa conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • legge, interpreta e colloca in maniera molto difficoltosa un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • confronta in modo approssimativo i documenti artistici dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille e le relative differenze; • usa con imprecisione gli strumenti, non sapendone personalizzare l'impiego; • usa le tecniche espressive in modo non consapevole; • realizza il progetto di un'immagine senza usare la creatività e l'immaginazione individuale, produce e rielabora in modo stentato, casuale, frettoloso e disordinato; • non rispetta le consegne, non porta i materiali
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>L'alunno anche se guidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille in modo parziale, utilizzando in modo limitato e povero la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza superficiale delle linee fondamentali della produzione storico artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • legge, interpreta e colloca in maniera incerta un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • confronta in modo incompleto i documenti artistici dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille e le relative differenze; • usa con poca precisione gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo discontinuo; • usa le tecniche espressive in modo poco consapevole, e non aderente alle richieste; • realizza il progetto di un'immagine in modo poco creativo, produce e rielabora in modo povero e stereotipato e non ha padronanza dei procedimenti;
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille in modo superficiale, ma abbastanza corretto, utilizzando in modo elementare la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza essenziale delle linee fondamentali della produzione storico artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • legge, interpreta e colloca in maniera poco articolata un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • confronta in modo superficiale i documenti artistici dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille e le relative differenze;

	l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • usa con sufficiente precisione gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo non sempre continuo; • usa le tecniche espressive in modo non sempre consapevole, autonomo e personale • realizza il progetto di un'immagine in modo semplice, con scarsa padronanza non sempre creativo, produce e rielabora in modo semplice con scarsa padronanza dei procedimenti operativi;
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille in modo corretto, utilizzando in modo abbastanza preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza accettabile delle linee fondamentali della produzione storico artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • legge, interpreta e colloca in maniera semplice un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • riconosce e confronta in modo abbastanza articolato i documenti artistici dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille e le relative differenze; • usa in modo idoneo gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo continuo • usa le tecniche espressive con una discreta manualità creativa • realizza il progetto di un'immagine in modo abbastanza creativo, produce e rielabora in modo semplice, ma personale
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille in modo corretto, utilizzando in modo preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza accettabile delle linee fondamentali della produzione storico artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • legge, interpreta e colloca in maniera semplice un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • riconosce e confronta in modo valido e corretto i documenti artistici dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille e le relative differenze; • usa in modo idoneo gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo continuo e abbastanza creativo; • usa le tecniche espressive con una buona manualità creativa; • realizza il progetto di un'immagine in modo abbastanza creativo, produce e rielabora in modo semplice, ma personale
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille in modo appropriato, utilizzando in modo preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza consapevole delle linee fondamentali della produzione storico artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • legge, interpreta e colloca in maniera pertinente un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • riconosce e confronta in modo preciso e consapevole i documenti artistici dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille e le relative differenze; • usa con padronanza gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo consapevole

		<ul style="list-style-type: none"> • conosce e usa le tecniche espressive con creatività, sperimentando le diverse possibilità esecutive; • realizza il progetto di un'immagine in modo creativo, produce e rielabora in modo attento e articolato con padronanza dei procedimenti operativi.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille in modo consapevole, utilizzando in modo preciso e disinvolto la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza specifica e consapevole delle linee fondamentali della produzione storico artistica dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • legge, interpreta e colloca in maniera efficace un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille; • riconosce e confronta in modo critico i documenti artistici dalla Preistoria all'arte fino all'anno Mille e le relative differenze; • usa in modo sicuro gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo consapevole ed efficace • conosce e usa le tecniche espressive con disinvoltura, creatività, sperimentando le diverse possibilità • realizza il progetto di un'immagine in modo autonomo, creativo, produce e rielabora in modo personale, con completa padronanza dei procedimenti operativi

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ARTE e IMMAGINE

CLASSE 2[^] SCUOLA SECONDARIA DI 1[^] GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno.</p>	<p>L'alunno anche se costantemente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento in modo carente e faticoso, utilizzando in modo impreciso e incompleto la terminologia specifica della disciplina; • ha una lacunosa conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica dal Medioevo al Settecento; • legge, interpreta e colloca in maniera molto difficoltosa un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dal Medioevo al Settecento; • confronta in modo approssimativo i documenti artistici dal Medioevo al Settecento e le relative differenze; • usa con imprecisione gli strumenti, non sapendone personalizzare l'impiego; • usa le tecniche espressive in modo non consapevole; • realizza il progetto di un'immagine senza usare la creatività e l'immaginazione individuale, produce e rielabora in modo stentato, casuale, frettoloso e disordinato; • non rispetta le consegne, non porta i materiali
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>L'alunno anche se guidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento in modo parziale, utilizzando in modo limitato e povero la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza superficiale delle linee fondamentali della produzione storico artistica dal Medioevo al Settecento; • legge, interpreta e colloca in maniera incerta un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dal Medioevo al Settecento; • confronta in modo incompleto i documenti artistici dal Medioevo al Settecento e le relative differenze; • usa con poca precisione gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo discontinuo; • usa le tecniche espressive in modo poco consapevole, e non aderente alle richieste; • realizza il progetto di un'immagine in modo poco creativo, produce e rielabora in modo povero e stereotipato e non ha padronanza dei procedimenti.
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento in modo superficiale, ma abbastanza corretto, utilizzando in modo elementare la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza essenziale delle linee fondamentali della produzione storico artistica dal Medioevo al Settecento; • legge, interpreta e colloca in maniera poco articolata un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dal Medioevo al Settecento; • confronta in modo superficiale i documenti artistici dal Medioevo al Settecento e le relative differenze;

	l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • usa con sufficiente precisione gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo non sempre continuo; • usa le tecniche espressive in modo non sempre consapevole, autonomo e personale • realizza il progetto di un'immagine in modo semplice, con scarsa padronanza non sempre creativo, produce e rielabora in modo semplice con scarsa padronanza dei procedimenti operativi;
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento in modo corretto, utilizzando in modo abbastanza preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza accettabile delle linee fondamentali della produzione storico artistica dal Medioevo al Settecento; • legge, interpreta e colloca in maniera semplice un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dal Medioevo al Settecento; • riconosce e confronta in modo abbastanza articolato i documenti artistici dal Medioevo al Settecento e le relative differenze; • usa in modo idoneo gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo continuo • usa le tecniche espressive con una discreta manualità creativa • realizza il progetto di un'immagine in modo abbastanza creativo, produce e rielabora in modo semplice, ma personale
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento in modo corretto, utilizzando in modo preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza accettabile delle linee fondamentali della produzione storico artistica dal Medioevo al Settecento; • legge, interpreta e colloca in maniera semplice un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dal Medioevo al Settecento; • riconosce e confronta in modo valido e corretto i documenti artistici dal Medioevo al Settecento e le relative differenze; • usa in modo idoneo gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo continuo e abbastanza creativo; • usa le tecniche espressive con una buona manualità creativa; • realizza il progetto di un'immagine in modo abbastanza creativo, produce e rielabora in modo semplice, ma personale
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento in modo appropriato, utilizzando in modo preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza consapevole delle linee fondamentali della produzione storico artistica dal Medioevo al Settecento; • legge, interpreta e colloca in maniera pertinente un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dal Medioevo al Settecento; • riconosce e confronta in modo preciso e consapevole i documenti artistici dal Medioevo al Settecento e le relative differenze;

		<ul style="list-style-type: none"> • usa con padronanza gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo consapevole • conosce e usa le tecniche espressive con creatività, sperimentando le diverse possibilità esecutive; • realizza il progetto di un'immagine in modo creativo, produce e rielabora in modo attento e articolato con padronanza dei procedimenti operativi.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dal Medioevo al Settecento in modo consapevole, utilizzando in modo preciso e disinvolto la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza specifica e consapevole delle linee fondamentali della produzione storico artistica dal Medioevo al Settecento; • legge, interpreta e colloca in maniera efficace un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dal Medioevo al Settecento; • riconosce e confronta in modo critico i documenti artistici dal Medioevo al Settecento e le relative differenze; • usa in modo sicuro gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo consapevole ed efficace • conosce e usa le tecniche espressive con disinvoltura, creatività, sperimentando le diverse possibilità • realizza il progetto di un'immagine in modo autonomo, creativo, produce e rielabora in modo personale, con completa padronanza dei procedimenti operativi.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE ARTE e IMMAGINE

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno.</p>	<p>L'alunno anche se costantemente guidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo in modo carente e faticoso, utilizzando in modo impreciso e incompleto la terminologia specifica della disciplina; • ha una lacunosa conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • legge, interpreta e colloca in maniera molto difficoltosa un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • confronta in modo approssimativo i documenti artistici dall'Ottocento al mondo contemporaneo e le relative differenze; • usa con imprecisione gli strumenti, non sapendone personalizzare l'impiego; • usa le tecniche espressive in modo non consapevole; • realizza il progetto di un'immagine senza usare la creatività e l'immaginazione individuale, produce e rielabora in modo stentato, casuale, frettoloso e disordinato; • non rispetta le consegne, non porta i materiali
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>L'alunno anche se guidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo in modo parziale, utilizzando in modo limitato e povero la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza superficiale delle linee fondamentali della produzione storico artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • legge, interpreta e colloca in maniera incerta un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • confronta in modo incompleto i documenti artistici dall'Ottocento al mondo contemporaneo e le relative differenze; • usa con poca precisione gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo discontinuo; • usa le tecniche espressive in modo poco consapevole, e non aderente alle richieste; • realizza il progetto di un'immagine in modo poco creativo, produce e rielabora in modo povero e stereotipato e non ha padronanza dei procedimenti;
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo in modo superficiale, ma abbastanza corretto, utilizzando in modo elementare la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza essenziale delle linee fondamentali della produzione storico artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • legge, interpreta e colloca in maniera poco articolata un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • confronta in modo superficiale i documenti artistici dall'Ottocento al mondo contemporaneo e le

	l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<p>relative differenze;</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa con sufficiente precisione gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo non sempre continuo; • usa le tecniche espressive in modo non sempre consapevole, autonomo e personale • realizza il progetto di un'immagine in modo semplice, con scarsa padronanza non sempre creativo, produce e rielabora in modo semplice con scarsa padronanza dei procedimenti operativi;
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo in modo corretto, utilizzando in modo abbastanza preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza accettabile delle linee fondamentali della produzione storico artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • legge, interpreta e colloca in maniera semplice un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • riconosce e confronta in modo abbastanza articolato i documenti artistici dall'Ottocento al mondo contemporaneo e le relative differenze; • usa in modo idoneo gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo continuo • usa le tecniche espressive con una discreta manualità creativa • realizza il progetto di un'immagine in modo abbastanza creativo, produce e rielabora in modo semplice, ma personale
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo in modo corretto, utilizzando in modo preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza accettabile delle linee fondamentali della produzione storico artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • legge, interpreta e colloca in maniera semplice un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • riconosce e confronta in modo valido e corretto i documenti artistici dall'Ottocento al mondo contemporaneo e le relative differenze; • usa in modo idoneo gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo continuo e abbastanza creativo; • usa le tecniche espressive con una buona manualità creativa; • realizza il progetto di un'immagine in modo abbastanza creativo, produce e rielabora in modo semplice, ma personale
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo in modo appropriato, utilizzando in modo preciso la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza consapevole delle linee fondamentali della produzione storico artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • legge, interpreta e colloca in maniera pertinente un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall'Ottocento al mondo contemporaneo;

		<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e confronta in modo preciso e consapevole i documenti artistici dall'Ottocento al mondo contemporaneo e le relative differenze; • usa con padronanza gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo consapevole • conosce e usa le tecniche espressive con creatività, sperimentando le diverse possibilità esecutive; • realizza il progetto di un'immagine in modo creativo, produce e rielabora in modo attento e articolato con padronanza dei procedimenti operativi.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • osserva e descrive gli elementi formali della produzione artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo in modo consapevole, utilizzando in modo preciso e disinvolto la terminologia specifica della disciplina; • ha una conoscenza specifica e consapevole delle linee fondamentali della produzione storico artistica dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • legge, interpreta e colloca in maniera efficace un'opera d'arte nel contesto storico-culturale dall'Ottocento al mondo contemporaneo; • riconosce e confronta in modo critico i documenti artistici dall'Ottocento al mondo contemporaneo e le relative differenze; • usa in modo sicuro gli strumenti, sapendone personalizzare l'impiego in modo consapevole ed efficace • conosce e usa le tecniche espressive con disinvoltura, creatività, sperimentando le diverse possibilità • realizza il progetto di un'immagine in modo autonomo, creativo, produce e rielabora in modo personale, con completa padronanza dei procedimenti operativi

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MUSICA

CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno;	Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale è alquanto lacunosa. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è molto scarsa e le esecuzioni risultano in gran parte inadeguate. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) sono completamente insufficienti.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale appare frammentaria e lacunosa. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è scarsa e le esecuzioni sono caratterizzate da molte imprecisioni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano frammentarie e poco consolidate.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale è sufficiente, anche se piuttosto superficiale. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è sufficientemente attiva, anche se le esecuzioni risultano piuttosto approssimative. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano sufficienti, grazie anche ad un'opportuna guida dell'insegnante.
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale è sufficientemente consolidata ed è utilizzata in modo abbastanza corretto. Pratica strumentale e vocale: livelli di partecipazione e di esecuzione abbastanza buoni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano comprese e collocate in modo generalmente corretto.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono	Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale è consolidata ed è utilizzata in modo corretto. Pratica strumentale e vocale: livelli di partecipazione e di esecuzione buoni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori), risultano comprese e collocate in modo corretto.

	<p>sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale risulta sicura e completa. Pratica strumentale e vocale: la partecipazione è attiva, l'esecuzione è precisa ed espressiva. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) sono collocate correttamente e collegate in modo efficace.</p>
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale risulta completa e approfondita. Pratica strumentale e vocale: la partecipazione è attiva e propositiva, l'esecuzione appare sicura, precisa ed espressiva. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano approfondite e collegate in modo efficace.</p>

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MUSICA

CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno;</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale è alquanto lacunosa. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è molto scarsa e le esecuzioni risultano in gran parte inadeguate. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) sono completamente insufficienti.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale appare frammentaria e lacunosa. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è scarsa e le esecuzioni sono caratterizzate da molte imprecisioni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano frammentarie e poco consolidate.</p>
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale è sufficiente, anche se piuttosto superficiale. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è sufficientemente attiva, anche se le esecuzioni risultano piuttosto approssimative. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano sufficienti, grazie anche ad un'opportuna guida dell'insegnante.</p>
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale è sufficientemente consolidata ed è utilizzata in modo abbastanza corretto. Pratica strumentale e vocale: livelli di partecipazione e di esecuzione abbastanza buoni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano comprese e collocate in modo generalmente corretto.</p>
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale è consolidata ed è utilizzata in modo corretto. Pratica strumentale e vocale: livelli di partecipazione e di esecuzione buoni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori), risultano comprese e collocate in modo corretto.</p>

	<p>sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale risulta sicura e completa. Pratica strumentale e vocale: la partecipazione è attiva, l'esecuzione è precisa ed espressiva. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) sono collocate correttamente e collegate in modo efficace.</p>
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale risulta completa e approfondita. Pratica strumentale e vocale: la partecipazione è attiva e propositiva, l'esecuzione appare sicura, precisa ed espressiva. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano approfondite e collegate in modo efficace.</p>

RUBRICHE DI VALUTAZIONE MUSICA

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno;	Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale è alquanto lacunosa. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è molto scarsa e le esecuzioni risultano in gran parte inadeguate. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) sono completamente insufficienti.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale appare frammentaria e lacunosa. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è scarsa e le esecuzioni sono caratterizzate da molte imprecisioni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano frammentarie e poco consolidate.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	Teoria e notazione musicale: la conoscenza e l'utilizzo degli elementi teorici e di notazione musicale è sufficiente, anche se piuttosto superficiale. Pratica strumentale e vocale: nelle attività pratiche la partecipazione è sufficientemente attiva, anche se le esecuzioni risultano piuttosto approssimative. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano sufficienti, grazie anche ad un'opportuna guida dell'insegnante.
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale è sufficientemente consolidata ed è utilizzata in modo abbastanza corretto. Pratica strumentale e vocale: livelli di partecipazione e di esecuzione abbastanza buoni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano comprese e collocate in modo generalmente corretto.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono	Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale è consolidata ed è utilizzata in modo corretto. Pratica strumentale e vocale: livelli di partecipazione e di esecuzione buoni. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori), risultano comprese e collocate in modo corretto.

	<p>sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale risulta sicura e completa. Pratica strumentale e vocale: la partecipazione è attiva, l'esecuzione è precisa ed espressiva. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) sono collocate correttamente e collegate in modo efficace.</p>
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>Teoria e notazione musicale: la conoscenza degli elementi teorici e di notazione musicale risulta completa e approfondita. Pratica strumentale e vocale: la partecipazione è attiva e propositiva, l'esecuzione appare sicura, precisa ed espressiva. Ascolto: le conoscenze dei contesti storici di riferimento (comprendenti opere, strumenti, generi, forme, autori) risultano approfondite e collegate in modo efficace.</p>

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/ LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito in modo errato gli schemi motori di base. - Utilizza in modo errato le tecniche proposte. - Ha una conoscenza superficiale dei regolamenti delle attività pratiche affrontate e del corretto utilizzo degli attrezzi della palestra. - Partecipa in modo nullo alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, non rispetta le regole condivise. - Ha instaurato rapporti negativi con i compagni e con il docente il rapporto è conflittuale; non riesce a contribuire in alcun modo nelle dinamiche di gruppo.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito parzialmente gli schemi motori di base. - Utilizza in modo approssimativo le tecniche proposte e solo sotto stretta guida del docente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline ma non è in grado di svolgere azioni di arbitraggio. - Partecipa in modo superficiale alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. - Ha instaurato rapporti positivi con un gruppo ristretto di compagni, e con il docente il rapporto è di semplice accettazione; non riesce a contribuire nelle dinamiche di gruppo.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito sostanzialmente gli schemi motori di base, ma non li ha assimilati come bagaglio psico-motorio. - Utilizza sufficientemente le tecniche proposte con la guida del docente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; è in grado di svolgere azioni di arbitraggio solo se guidato dal docente. Conosce le regole per una corretta igiene personale (ed. alla salute). - Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al docente durante le esercitazioni rispetta quasi sempre le regole condivise. - Ha instaurato rapporti positivi con i compagni e con il docente; non riesce a contribuire con esito sempre positivo nelle dinamiche di gruppo.
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. - Utilizza in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle correttamente.

	buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; sa svolgere un ruolo di supporto al docente in situazioni di arbitraggio nel contesto scolastico. Conosce e applica i principi per una corretta igiene personale (ed. alla salute). - Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al docente durante le esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con i compagni e con il docente; sa portare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo anche se non sempre con esito positivo.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. - Utilizza in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; sa applicarli nel contesto scolastico sia come giocatore che come arbitro. Conosce i benefici dell'attività fisica (educazione alla salute). - Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce se richiesto, a svolgere ruoli predominanti durante le esercitazioni, rispetta puntualmente le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e il docente; sa apportare positivamente il proprio contributo alle dinamiche di gruppo.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in tutte le situazioni motorie proposte. - Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. - Conosce in modo completo le attrezzature (per un corretto utilizzo in sicurezza degli attrezzi della palestra) e i regolamenti delle varie discipline proposte; sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico sia come giocatore che come arbitro. Conosce e applica su se stesso un corretto stile di vita (educazione alla salute). - Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il docente; sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo aiutando i compagni.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base utilizzandoli in modo corretto e personale in tutte le situazioni proposte. - Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale, rielaborandole. - Conosce in modo completo il corretto utilizzo degli attrezzi della palestra ed i regolamenti delle varie discipline proposte; sa applicarli autonomamente in ogni contesto, in maniera imparziale. Conosce, applica su se stesso e promuove uno stile di vita sano (educazione alla salute). - Partecipa in modo attivo e propositivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole del fair play.

		<ul style="list-style-type: none"> - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il docente; si pone come punto di riferimento positivo in ogni situazione aiutando gli altri ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe (leader positivo).
--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/ LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito in modo errato gli schemi motori di base. - Utilizza in modo errato le tecniche proposte. - Ha una conoscenza superficiale dei regolamenti delle attività pratiche affrontate e del corretto utilizzo degli attrezzi della palestra. - Partecipa in modo nullo alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, non rispetta le regole condivise. - Ha instaurato rapporti negativi con i compagni e con il docente il rapporto è conflittuale; non riesce a contribuire in alcun modo nelle dinamiche di gruppo.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito parzialmente gli schemi motori di base. - Utilizza in modo approssimativo le tecniche proposte e solo sotto stretta guida del docente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline ma non è in grado di svolgere azioni di arbitraggio. - Partecipa in modo superficiale alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. - Ha instaurato rapporti positivi con un gruppo ristretto di compagni, e con il docente il rapporto è di semplice accettazione; non riesce a contribuire nelle dinamiche di gruppo.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito sostanzialmente gli schemi motori di base, ma non li ha assimilati come bagaglio psico-motorio. - Utilizza sufficientemente le tecniche proposte con la guida del docente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; è in grado di svolgere azioni di arbitraggio solo se guidato dal docente. Conosce i benefici dell'attività fisica (educazione alla salute). - Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al docente durante le esercitazioni rispetta quasi sempre le regole condivise. - Ha instaurato rapporti positivi con i compagni e con il docente; non riesce a contribuire con esito sempre positivo nelle dinamiche di gruppo.

7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. - Utilizza in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle correttamente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; sa svolgere un ruolo di supporto al docente in situazioni di arbitraggio nel contesto scolastico. Conosce i benefici dell'attività fisica e di una corretta alimentazione nello sport (educazione alla salute). - Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al docente durante le esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con i compagni e con il docente; sa portare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo anche se non sempre con esito positivo.
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. - Utilizza in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; sa applicarli nel contesto scolastico sia come giocatore che come arbitro. Conosce e segue un corretto regime alimentare nello sport (ed. alla salute). - Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce se richiesto, a svolgere ruoli predominanti durante le esercitazioni, rispetta puntualmente le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e il docente; sa apportare positivamente il proprio contributo alle dinamiche di gruppo.
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in tutte le situazioni motorie proposte. - Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. - Conosce in modo completo le attrezzature (per un corretto utilizzo in sicurezza degli attrezzi della palestra) e i regolamenti delle varie discipline proposte; sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico sia come giocatore che come arbitro. Conosce e applica su se stesso un corretto stile di vita (educazione alla salute). - Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il docente; sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo aiutando i compagni.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base utilizzandoli in modo corretto e personale in tutte le situazioni proposte. - Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale, rielaborandole.

	<p>personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo il corretto utilizzo degli attrezzi della palestra ed i regolamenti delle varie discipline proposte; sa applicarli autonomamente in ogni contesto, in maniera imparziale. Conosce, applica su se stesso e promuove uno stile di vita sano (educazione alla salute). - Partecipa in modo attivo e propositivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole del fair play. - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il docente; si pone come punto di riferimento positivo in ogni situazione aiutando gli altri ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe (leader positivo).
--	--	---

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/ LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
4	<p>Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica e presenta errori, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. Manca l'iniziativa personale e l'impegno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito in modo errato gli schemi motori di base. - Utilizza in modo errato le tecniche proposte. - Ha una conoscenza superficiale dei regolamenti delle attività pratiche affrontate e del corretto utilizzo degli attrezzi della palestra. - Partecipa in modo nullo alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, non rispetta le regole condivise. - Ha instaurato rapporti negativi con i compagni e con il docente il rapporto è conflittuale; non riesce a contribuire in alcun modo nelle dinamiche di gruppo.
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito parzialmente gli schemi motori di base. - Utilizza in modo approssimativo le tecniche proposte e solo sotto stretta guida del docente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline ma non è in grado di svolgere azioni di arbitraggio. - Partecipa in modo superficiale alle attività; non apporta alcun contributo durante le esercitazioni, rispetta le regole condivise solo se costantemente controllato. - Ha instaurato rapporti positivi con un gruppo ristretto di compagni, e con il docente il rapporto è di semplice accettazione; non riesce a contribuire nelle dinamiche di gruppo.
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta qualche errore. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito sostanzialmente gli schemi motori di base, ma non li ha assimilati come bagaglio psico-motorio. - Utilizza sufficientemente le tecniche proposte con la guida del docente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; è in grado di svolgere azioni di arbitraggio solo se guidato dal docente. Conosce i benefici dell'attività fisica (ed. alla salute).

	nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo abbastanza costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al docente durante le esercitazioni rispetta quasi sempre le regole condivise. - Ha instaurato rapporti positivi con i compagni e con il docente; non riesce a contribuire con esito sempre positivo nelle dinamiche di gruppo.
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in modo corretto ma solo su suggerimento del docente. - Utilizza in modo corretto le tecniche proposte ma non sempre riesce ad applicarle correttamente. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; sa svolgere un ruolo di supporto al docente in situazioni di arbitraggio nel contesto scolastico. Conosce i benefici dell'attività fisica (ed. alla salute) e i danni del fumo e alcol. - Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce, se richiesto, a svolgere ruoli di appoggio al docente durante le esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con i compagni e con il docente; sa portare il suo contributo nelle dinamiche di gruppo anche se non sempre con esito positivo.
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in modo corretto ma solo nelle situazioni motorie conosciute. - Utilizza in modo corretto le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. - Conosce le basi per un corretto utilizzo degli attrezzi della palestra e dei regolamenti delle varie discipline; sa applicarli nel contesto scolastico sia come giocatore che come arbitro. Conosce i benefici dell'attività fisica e le conseguenze di alcuni stili di vita scorretti (educazione alla salute). - Partecipa in modo costante alle attività; contribuisce se richiesto, a svolgere ruoli predominanti durante le esercitazioni, rispetta puntualmente le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e il docente; sa apportare positivamente il proprio contributo alle dinamiche di gruppo.
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base e li utilizza in tutte le situazioni motorie proposte. - Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo adeguato alle situazioni. - Conosce in modo completo le attrezzature (per un corretto utilizzo in sicurezza degli attrezzi della palestra) e i regolamenti delle varie discipline proposte; sa applicarli autonomamente nel contesto scolastico sia come giocatore che come arbitro. Conosce e applica su se stesso un corretto stile di vita sano (educazione alla salute). - Partecipa in modo attivo alle attività; contribuisce in modo positivo alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole condivise. - Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il docente; sa contribuire in modo positivo e determinante nelle dinamiche di gruppo aiutando i compagni.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno ha acquisito gli schemi motori di base utilizzandoli in modo corretto e personale in tutte le situazioni proposte.

	<p>procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggia in modo completo le tecniche proposte e le applica in modo personale, rielaborandole.- Conosce in modo completo il corretto utilizzo degli attrezzi della palestra ed i regolamenti delle varie discipline proposte; sa applicarli autonomamente in ogni contesto, in maniera imparziale. Conosce, applica su se stesso e promuove un corretto stile di vita sano (educazione alla salute), disprezzando l'uso del doping.- Partecipa in modo attivo e propositivo alle lezioni; contribuisce in modo determinante alla riuscita delle esercitazioni, rispetta in modo puntuale le regole del fair play.- Ha instaurato rapporti costruttivi con tutti i compagni e con il docente; si pone come punto di riferimento positivo in ogni situazione aiutando gli altri ed in tale ruolo è riconosciuto dal gruppo classe (leader positivo).
--	--	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE RELIGIONE

CLASSE 1^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
NON SUFFICIENTE	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. Emerge poca consapevolezza dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è marginale. L'iniziativa personale e l'impegno sono mancanti e devono essere continuamente richiesti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno fatica a conoscere le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti 2. Non apprezza il fatto religioso, non risulta significativo 3. Non trova interesse nei confronti delle domande esistenziali 4. Non interviene, non fa domande, non cura il proprio materiale
SUFFICIENTE	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. Emerge una consapevolezza accettabile dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è alterno, ma presente. L'iniziativa personale e l'impegno sono presenti anche se in forma discontinua.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, ma fatica a comparare o tende a fare confusione 2. Poco apprezza il fatto religioso che sente lontano dal proprio vissuto 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali, ma non approfondisce 4. Interviene se sollecitato, tende a non fare domande, cura il proprio materiale
BUONO	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. Emerge una discreta consapevolezza dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è normalmente presente. L'iniziativa personale e l'impegno sono generalmente presenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega con qualche difficoltà 2. Apprezza il fatto religioso soprattutto quando tocca il proprio vissuto o suscita la sua attenzione 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali, ma approfondisce con difficoltà 4. Interviene se l'argomento lo incuriosisce e pone domande, cura il proprio materiale
DISTINTO	Le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate. Emerge una consapevolezza decisa dell'esistenza del fatto religioso con capacità di giudizio personale. L'iniziativa personale e l'impegno denotano curiosità e costanza.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega in modo abbastanza sicuro 2. Apprezza il fatto religioso non solo quando tocca il proprio vissuto, rivelando autonomia di giudizio personale 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali e della religione in sé, sa approfondire il suo pensiero 4. Interviene per esprimere il proprio pensiero, si confronta ed è disponibile al dialogo educativo. Cura il proprio materiale
OTTIMO	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. Emerge una consapevolezza profonda del fatto religioso con conseguente capacità di giudizio personale e/o senso critico. L'iniziativa personale e l'impegno denotano maturità e creatività nell'elaborazione del proprio pensiero tenendo conto delle diverse visioni religiose.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega in modo sicuro 2. Apprezza il fatto religioso al di là del proprio vissuto nel quale inserisce quanto appreso rivelando autonomia di giudizio personale 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali e della religione in sé, approfondisce il suo pensiero

		4. Interviene per esprimere il proprio pensiero con originalità e profondità d'animo, si confronta ed è disponibile al dialogo educativo. Cura il proprio materiale.
--	--	--

RUBRICHE DI VALUTAZIONE RELIGIONE

CLASSE 2^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
NON SUFFICIENTE	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. Emerge poca consapevolezza dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è marginale. L'iniziativa personale e l'impegno sono mancanti e devono essere continuamente richiesti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno fatica a conoscere le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti 2. Non apprezza il fatto religioso, che risulta non significativo 3. Non trova interesse nei confronti delle domande esistenziali 4. Non interviene, non fa domande, non cura il proprio materiale 5. Nei lavori di gruppo ha atteggiamenti passivi
SUFFICIENTE	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. Emerge una consapevolezza accettabile dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è alterno, ma presente. L'iniziativa personale e l'impegno sono presenti anche se in forma discontinua.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, ma fatica a comparare o tende a fare confusione 2. Poco apprezza il fatto religioso che sente lontano dal proprio vissuto 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali, ma non approfondisce 4. Interviene se sollecitato, tende a non fare domande, cura il proprio materiale 5. Nei lavori di gruppo è più colpito dall'occasione di divertimento che non di apprendimento
BUONO	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. Emerge una discreta consapevolezza dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è normalmente presente. L'iniziativa personale e l'impegno sono generalmente presenti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega con qualche difficoltà 2. Apprezza il fatto religioso, soprattutto quando tocca il proprio vissuto o suscita la sua attenzione 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali, ma approfondisce con difficoltà 4. Interviene se l'argomento lo incuriosisce e pone domande, cura il proprio materiale 5. Nei lavori di gruppo si impegna e partecipa attivamente

DISTINTO	Le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate. Emerge una consapevolezza decisa dell'esistenza del fatto religioso con capacità di giudizio personale. L'iniziativa personale e l'impegno denotano curiosità e costanza.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega in modo abbastanza sicuro 2. Apprezza il fatto religioso non solo quando tocca il proprio vissuto, rivelando autonomia di giudizio personale 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali e della religione in sé, sa approfondire il suo pensiero 4. Interviene per esprimere il proprio pensiero, si confronta ed è disponibile al dialogo educativo. Cura il proprio materiale. 5. Nei lavori di gruppo si impegna, partecipa attivamente e proficuamente
OTTIMO	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. Emerge una consapevolezza profonda del fatto religioso con conseguente capacità di giudizio personale e/o senso critico. L'iniziativa personale e l'impegno denotano maturità e creatività nell'elaborazione del proprio pensiero tenendo conto delle diverse visioni religiose.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega in modo sicuro 2. Apprezza il fatto religioso al di là del proprio vissuto nel quale inserisce quanto appreso rivelando autonomia di giudizio personale 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali e della religione in sé, approfondisce il suo pensiero 4. Interviene per esprimere il proprio pensiero con originalità e profondità d'animo, si confronta ed è disponibile al dialogo educativo. Cura il proprio materiale. 5. Nei lavori di gruppo si impegna, partecipa attivamente, guida il lavoro proprio e altrui

RUBRICHE DI VALUTAZIONE RELIGIONE

CLASSE 3^A SCUOLA SECONDARIA DI 1^A GRADO

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
NON SUFFICIENTE	Le conoscenze sono frammentarie, poco significative e non consolidate. Emerge poca consapevolezza dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è marginale. L'iniziativa personale e l'impegno sono mancanti e devono essere continuamente richiesti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno fatica a conoscere le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti 2. Non apprezza il fatto religioso, che risulta non significativo 3. Non trova interesse nei confronti delle domande esistenziali 4. Non interviene, non fa domande, non cura il proprio materiale 5. Nei lavori di gruppo ha atteggiamenti passivi 6. I valori educativi/religiosi proposti non sembrano riscontrare attenzione
	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, ma fatica a comparare o tende a fare confusione

SUFFICIENTE	<p>Emerge una consapevolezza accettabile dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è alterno, ma presente. L'iniziativa personale e l'impegno sono presenti anche se in forma discontinua.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Poco apprezza il fatto religioso che sente lontano dal proprio vissuto 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali, ma non approfondisce 4. Interviene se sollecitato, tende a non fare domande, cura il proprio materiale 5. Nei lavori di gruppo è più colpito dall'occasione di divertimento che non di apprendimento 6. I valori educativi/religiosi proposti riscontrano lieve interesse e attenzione
BUONO	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. Emerge una discreta consapevolezza dell'esistenza del fatto religioso. L'interesse è normalmente presente. L'iniziativa personale e l'impegno sono generalmente presenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega con qualche difficoltà 2. Apprezza il fatto religioso, soprattutto quando tocca il proprio vissuto o suscita la sua attenzione 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali, ma approfondisce con difficoltà 4. Interviene se l'argomento lo incuriosisce e pone domande, cura il proprio materiale 5. Nei lavori di gruppo si impegna e partecipa attivamente 6. I valori educativi/religiosi proposti riscontrano interesse e attenzione
DISTINTO	<p>Le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate. Emerge una consapevolezza decisa dell'esistenza del fatto religioso con capacità di giudizio personale. L'iniziativa personale e l'impegno denotano curiosità e costanza.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega in modo abbastanza sicuro 2. Apprezza il fatto religioso non solo quando tocca il proprio vissuto, rivelando autonomia di giudizio personale 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali e della religione in sé, sa approfondire il suo pensiero 4. Interviene per esprimere il proprio pensiero, si confronta ed è disponibile al dialogo educativo. Cura il proprio materiale. 5. Nei lavori di gruppo si impegna, partecipa attivamente e proficuamente I valori educativi/religiosi proposti riscontrano lieve interesse e attenzione 6. I valori educativi/religiosi proposti riscontrano interesse, attenzione e capacità di confronto
OTTIMO	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. Emerge una consapevolezza profonda del fatto religioso con conseguente capacità di giudizio personale e/o senso critico. L'iniziativa personale e l'impegno denotano maturità e creatività nell'elaborazione del proprio pensiero tenendo conto delle diverse visioni religiose.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le principali religioni/fatti religiosi e simboli corrispondenti, compara e collega in modo sicuro 2. Apprezza il fatto religioso al di là del proprio vissuto nel quale inserisce quanto appreso rivelando autonomia di giudizio personale 3. Trova interesse nei confronti delle domande esistenziali e della religione in sé, approfondisce il suo pensiero 4. Interviene per esprimere il proprio pensiero con originalità e profondità d'animo, si confronta ed è disponibile al dialogo educativo. Cura il proprio materiale 5. Nei lavori di gruppo si impegna, partecipa attivamente, guida il lavoro proprio e altrui

		6. I valori educativi/religiosi proposti riscontrano interesse, attenzione, capacità di confronto, profonda sensibilità
--	--	---